



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30/07/2024

Il giorno **30 luglio 2024**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliari, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof. Pier Francesco NOCINI		AG	
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA		AG	
Dott.ssa Perla STANCARI		P (1)	
Dott. Giovanni MALAGO'		AG	
Prof. Roberto BOTTIGLIA		P	
Prof. Paolo DE PAOLIS		P	
Prof.ssa Paola DOMINICI		P	
Prof. Andrea SBARBATI		P	
Dott. Luca FADINI		P	
Sig. Adrian NIRCA		AG	
Sig.ra Anna BERTOLDI		P (2)	
Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:			
- il Pro Rettore	Prof. Diego Begalli	P	
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo	P	
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:			
Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	P
Dott.	Paolo Meago	Membro effettivo	P (3)
Dott.	Mauro Zappia	Membro effettivo	AG
P = presente; AG = assente giustificato A = assente			

Presiede il Pro Rettore, Prof. Diego Begalli.

Al fine di fornire al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo, la Dott.ssa Raffaella Dalle Mese e il sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali. Intervengono inoltre i delegati del Rettore, i dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:



ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

- 1) Comunicazioni:
 - 1.1) Tempistiche delle elezioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo per il triennio accademico 2024/2027 e delle rappresentanze studentesche per il biennio accademico 2024/2026
 - 1.2) Erasmus Mundus Joint Master Call 2024: finanziamento progetto MATHS-DISC, referente prof. Giandomenico Orlandi – comunicazione
 - 1.3) Visita di accreditamento periodico 2024: selezione Corsi di studio, Corsi di dottorato e Dipartimenti oggetto di visita
 - 1.4) Bilancio di Sostenibilità 2022
 - 1.5) Attivazione annuale dei Corsi di Studio e docenti di riferimento Anno Accademico 2024/25
 - 1.6) Schema di DM recante i criteri per il riparto dell'FFO per l'anno 2024
 - 1.7) Programmazione Triennale ministeriale 2024-2026 – PRO3 2024-26
 - 2) Approvazione verbale della seduta del 25 giugno 2024
 - 3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza
 - 3.1) Ratifica Decreto Rettorale del 25/06/2024, Rep. n. 7387/2024 – Fondazione di Partecipazione "Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Mercati" (Fondazione ITS Academy LAST): determinazioni
 - 3.2) Ratifica Decreto Rettorale n. 5405/2024 del 15/05/2024 - Società consortile a responsabilità limitata Mnesys S.c.a.r.l.: proposta di modifica statutaria
 - 3.3) Ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza "Emanazione del bando di concorso per l'assegnazione delle Borse per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2024/2025" - approvazione
 - 3.4) Ratifica Decreto Rettorale del 28 giugno 2024, Rep. n. 7305/2024, Prot.263439 – Corso di Studio di nuova istituzione Anno Accademico 2024/25 Osteopatia (classe L/SNT-4) –ordinamento adeguato a seguito delle osservazioni del CUN - Approvazione
- Proposte di delibera a cura di:
- 4) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)
AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)
 - 4.1) Chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. ApprovazioneAREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)
 - 4.2) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: integrazione e modifiche attuazione II fase – approvazione
 - 4.3) Contratto Collettivo Integrativo 2022-2024 del personale tecnico-amministrativo delle aree: Operatore, Collaboratore e Funzionario e dell'area delle Elevate Professionalità – Ipotesi anno 2024 - approvazione



- AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOUI DI VERONA E IL SNN (dott. Stefano Micheloni)
- 4.4) Passaggio di ruolo da RTD B a PA - approvazione
- 4.5) Limitazione attività didattica Pro-Rettore - approvazione
- 5) DIREZIONE GENERALE** (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)
- AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)
- 5.1) Bando di ateneo "Mo.Co.Svi -Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale" (edizione 2024) - approvazione
- AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)
- 5.2) Valutazione del Direttore Generale anno 2023
- 5.3) Rapporto del PdQ di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ (2023-2024)
- 5.4) Accreditamento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali - Anno Accademico 2024/25, I semestre - Approvazione
- 5.5) SUA-CdS 2024: Sezione A e quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del Corso di Studio" Anno Accademico 2024/25 - Approvazione
- 6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI** (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)
- 6.1) Accordo Quadro tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per l'istituzione di due Poli Universitari didattico - formativi dei Corsi di Laurea universitari e delle Scuole di Specializzazione della Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute: Addendum - approvazione
- 6.2) Rinnovo dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università di Verona e l'Ospedale Pederzoli - Casa di Cura Privata S.p.a. e della convenzione attuativa per l'affidamento della direzione della Struttura Complessa di Anatomia Patologica della Casa di Cura - approvazione
- 6.3) Accordo quadro con Fondazione Centro Studi Tiziano Cadore per l'attivazione del Corso di Laurea In Informatica Classe L-31 presso la Città di Belluno - approvazione
- 6.4) Nucleo di Valutazione per il triennio accademico 2024/2027: designazione dei componenti - approvazione
- 6.5) Associazione CIVEN (Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie) in liquidazione: schema accordo contrattuale per la definizione del credito vantato dagli Atenei veneti - approvazione
- 7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI** (Dirigente: dott. Giovanni Bianco)
- 7.1) Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f) – approvazione
- 7.2) Contribuzione studentesca persone in regime di detenzione - approvazione
- 8) DIREZIONE RISORSE FINANZARIE** (Dirigente: dott. Giuseppe Nifosi)
- 8.1) Regolamento per la disciplina del Fondo Economale – approvazione
- 8.2) Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza, di organizzazione manifestazioni e convegni ed ospitalità – approvazione



- (1) La Dott.ssa Perla Stancari entra in seduta alle ore 14:51 durante la comunicazione 1.4 ed esce alle ore 16:04 al termine della discussione del punto 3.4.
- (2) La sig.a Anna Bertoldi lascia la seduta alle ore 16:10 durante la discussione del punto 4.2.
- (3) Il Dott. Paolo Meago entra in seduta alle ore 14:54 durante la comunicazione 1.4 ed esce alle ore 16:35 durante la discussione del punto 6.1.

Con il consenso unanime dei presenti, l'ordine di discussione delle delibere è così modificato: il punto 3.2 e 6.5 sono trattati dopo il punto 2; il punto 5.2 è trattato dopo il punto 8.2.



1.1 Punto OdG:

Tempistiche delle elezioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo per il triennio accademico 2024/2027 e delle rappresentanze studentesche per il biennio accademico 2024/2026

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale ricorda quanto anticipato nella scorsa seduta di giugno in ordine all'opportunità di mantenere l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione in regime di *prorogatio* fino al termine della visita di accreditamento periodico ANVUR (dal 18 al 22 novembre 2024).

Le elezioni del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2024-2027 si svolgeranno pertanto con le seguenti tempistiche:

- martedì 29 ottobre 2024: prima seduta del nuovo Senato Accademico (in carica dal 1° ottobre 2024) durante cui verrà posto a votazione l'Avviso Pubblico di raccolta delle candidature per le elezioni del Consiglio di Amministrazione di Ateneo per il triennio accademico 2024/2027 e altresì nominata la Commissione per la valutazione delle candidature;
- mercoledì 30 ottobre 2024: emanazione dell'Avviso Pubblico e successiva pubblicazione all'Albo;
- lunedì 11 novembre 2024: termine per l'invio delle candidature;
- venerdì 15 novembre 2024: termine entro cui la Commissione per la valutazione delle candidature trasmetterà al Senato Accademico la relazione con le valutazioni espresse sulle candidature pervenute. I nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione verranno nominati dal Senato Accademico nella seduta di martedì 26 novembre 2024 e, previa nomina degli stessi con Decreto Rettorale, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto di Ateneo, entreranno in carica immediatamente.

Per la medesima ragione (visita di accreditamento periodico ANVUR), slitteranno anche le elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi e organismi di Ateneo per il biennio accademico 2024/2026, che si svolgeranno indicativamente nella prima settimana del dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.2 punto OdG:

Erasmus Mundus Joint Master Call 2024: finanziamento progetto MATHS-DISC, referente prof. Giandomenico Orlandi – Comunicazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Felice Gambin, delegato del Rettore alla Internazionalizzazione, il quale ricorda che l'Ateneo, in sintonia con gli obiettivi della sua programmazione strategica e con i suoi fini statutari, è sempre stato attivo nella partecipazione al programma Erasmus+ e nella promozione delle opportunità che esso offre a vantaggio delle attività di internazionalizzazione, identificando tale programma come un vettore imprescindibile per lo sviluppo della dimensione internazionale della didattica e della ricerca.

Tra le azioni previste dal programma Erasmus+, quella di maggior prestigio è sicuramente l'azione *Erasmus Mundus Joint Master* (EMJM). L'azione Erasmus Mundus ha come fine la promozione dell'eccellenza e dell'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore europei attraverso la creazione di programmi di studio congiunti a livello di laurea magistrale capaci di attrarre studenti qualificati da ogni parte del mondo. La specificità di questi programmi, basati sulla creazione di un consorzio internazionale di istituti di istruzione superiore, risiede nella loro elevata integrazione nonché nell'eccellenza del percorso accademico, che porta al rilascio di titoli multipli o congiunti a tutte le studentesse e a tutti gli studenti partecipanti.

La Commissione Europea bandisce annualmente degli appositi finanziamenti per EMJM. I fondi a disposizione sono cospicui e possono arrivare alla soglia di 5 milioni di euro per ogni progetto finanziato e comprendono: borse di studio per un massimo di 120 studenti provenienti da tutto il mondo, costi per la gestione amministrativa del progetto, per la mobilità di docenti e staff per corsi e seminari, summer e winter schools, per l'avvio e la promozione del corso di studi, per i servizi destinati agli studenti iscritti, tra i quali il pagamento dell'iscrizione. Si tratta, in sintesi, di una delle azioni più importanti in termini di finanziamento del programma Erasmus+, nonché la più competitiva.

Il Prof. Felice Gambin inoltre ricorda che su iniziativa del delegato all'internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, l'Ateneo ha recentemente deciso di promuovere la partecipazione al programma EMJM, inserendo tale azione nel PIAO 2023-2025, tra le iniziative a supporto dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Il coordinamento è stato affidato all'U.O. Mobilità Internazionale (Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti).

Il Prof. Felice Gambin comunica che nella call conclusasi nel febbraio 2024 il progetto *Mathematical Modelling, Simulation and Data Science for Industrial and Societal Challenges* (MATHS-DISC, coordinatore prof. Giandomenico Orlandi) ha raggiunto il pieno successo con una valutazione di 85/100 ottenendo un finanziamento complessivo di 4.864.800,00 € (il Grant Agreement è tuttora in fase di preparazione).

Il progetto porterà alla creazione di un percorso congiunto di Laurea Magistrale internazionale promosso da un consorzio di 5 partner internazionali, di seguito elencati:

- Università di Verona (Coordinatore, IT), LM Mathematics
- Bergische Universität Wuppertal (DE), LM Computer Simulation in Science
- Kyiv Polytechnic Institute Igor Sikorsky (UA), LM Data Science and Mathematical Modelling
- Universidade de Lisboa (PT), LM Applied mathematics
- Université Grenoble Alpes (FR) LM Applied and Industrial Mathematics

Sarà prevista inoltre la partecipazione di oltre 20 partner associati, tra istituti universitari, multinazionali (e.g. Intel, Siemens, Bayer), start-up, aziende del territorio (e.g. Veronesi) e consorzi europei.

Il finanziamento è assegnato interamente all'Università di Verona, in qualità di istituto coordinatore del progetto. L'inizio delle attività è previsto per ottobre 2024 e durerà sino a dicembre 2030. Complessivamente il progetto porterà all'immatricolazione presso il nostro Ateneo di 4 coorti di studenti

1.2° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie studenti



in larga parte provenienti da Paesi europei ed extra-europei e consentirà un importante salto di qualità dal punto di vista **dell'internazionalizzazione della didattica e dell'offerta formativa, della visibilità e attrattività internazionale, della capacità di coordinamento e di integrazione di network di formazione di eccellenza, delle sinergie con il mondo produttivo, contribuendo a giocare un ruolo trainante su temi quali innovazione, sviluppo sostenibile, transizione green e digitale, in una cornice europea ed extra-europea.**

Va infine ricordato che la gestione di un progetto di tale dimensione comporterà un impegno rilevante dal punto di vista amministrativo e che sarà necessaria una grande sinergia tra le varie componenti dell'Ateneo e tra tutti partner coinvolti.

Concludendo, **si tratta di una novità assoluta per l'Ateneo, che per la prima volta si accinge a coordinare un progetto di queste dimensioni nell'ambito di Erasmus Mundus, una sfida che segna un passaggio decisivo nella crescita del livello di internazionalizzazione dell'Università di Verona e nella sua capacità di gestire progettualità di così ampia portata.**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.3° punto OdG:

Comunicazione: Visita di accreditamento periodico 2024: selezione Corsi di studio, Corsi di dottorato e Dipartimenti oggetto di visita

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, responsabile Area Programmazione e Controllo Direzionale, il quale comunica che in data 29 giugno l'ANVUR ha ufficialmente comunicato i Corsi di studio, i Corsi di Dottorato e i Dipartimenti selezionati per la visita di accreditamento periodico prevista per il 18-22 novembre 2024:

Corsi di Studio:

1. Molecular And Medical Biotechnology, LM-9, Verona
2. Informatica, L-31, Verona
3. Servizi Giuridici per Imprese, Amministrazioni e No-Profit, L-14, Verona
4. Storia delle Arti, LM-89, Verona
5. Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona, L-8, Verona
6. Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale, L-12, Verona
7. Management e Strategia d'Impresa, LM-77, Vicenza
8. Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1, Verona
9. Scienze della Formazione Primaria, LM-85bis, Verona
10. Medicina e chirurgia, LM-41, Verona

Corsi di Dottorato:

1. Biotecnologie
2. Informatica
3. Scienze giuridiche europee ed internazionali

Dipartimenti:

1. Biotecnologie
2. Informatica
3. Scienze giuridiche

Una Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV), che sarà nominata da Anvur, si occuperà di valutare secondo il protocollo Ava3 tali Corsi e Dipartimenti, tramite una prima analisi documentale e poi tramite interviste a distanza e visite alle strutture in loco.

Il PdQ ha organizzato un incontro lo scorso 2 luglio per fornire le prime indicazioni sui documenti da predisporre in vista della visita e sul piano dei lavori.

Si invitano tutte le persone coinvolte alla massima collaborazione per rispettare le tempistiche per l'invio dell'intera documentazione definitiva (entro 3 settembre) e per l'interlocuzione con il personale dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale ai fini della migliore predisposizione della documentazione.

La stessa scadenza riguarderà anche la documentazione relativa all'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.4 punto OdG:

Comunicazione: Bilancio di Sostenibilità 2023.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Silvia Cantele, coordinatrice del Comitato Tecnico Scientifico per la progettazione, elaborazione e stesura del bilancio di sostenibilità, la quale informa che l'Ateneo presenta anche quest'anno il proprio Bilancio di Sostenibilità (vedi **allegato 1**), redatto secondo lo Standard RUS-GBS "Il bilancio di sostenibilità nelle università".

Il Bilancio di Sostenibilità è un documento di comunicazione e rendicontazione trasparente, che presenta i dati quali-quantitativi del valore economico generato, distribuito e trattenuto, nonché le performance dell'organizzazione sugli impatti prodotti in tutti gli ambiti strategici della ricerca, della didattica, del personale, dell'ambiente e della società, orientando la sua azione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

In un'istituzione che ha come missioni fondamentali del proprio piano strategico la ricerca e l'alta formazione, il tema della sostenibilità assume un ruolo essenziale e rappresenta una sfida cruciale del proprio progetto culturale, coinvolgendo docenti, personale tecnico-amministrativo e, in particolare, la comunità studentesca.

La Prof.ssa Silvia Cantele sottolinea che la tutela delle risorse del pianeta e la volontà di un futuro diverso sono diventate ampiamente e profondamente parte del pensiero e dell'azione delle giovani generazioni. Gli studenti e le studentesse, in particolare, chiedono di affrontare le emergenze climatiche, sanitarie, sociali, agroalimentari, richiedendo nuovi studi interdisciplinari e nuove modalità di didattica sui temi dell'equità e dell'inclusione, delle violenze di genere, sociali e politiche, per evitare che il futuro sia segnato da crescenti disuguaglianze e squilibri. In questo contesto, in cui il nostro Ateneo ha realizzato negli ultimi anni molteplici iniziative con la collaborazione tra docenti, comunità studentesca e personale tecnico-amministrativo, la rendicontazione della sostenibilità assume il ruolo centrale nei piani di sensibilizzazione e comunicazione.

L'Ateneo di Verona ha scelto di essere attore di questa trasformazione storica, usando il Bilancio di Sostenibilità come strumento strategico per mostrare i tratti dinamici della propria organizzazione. Non è facile raccogliere dati e informazioni da diverse fonti, controllarne la qualità, integrarli e uniformarli per renderli fruibili. Ma lo sforzo condiviso di molte persone qualificate dell'Ateneo ha consentito di creare una mappa che esprime l'impegno e gli sforzi di tutti coloro che, all'interno della nostra comunità, ogni giorno studiano e lavorano in presenza per realizzare, attraverso il cambiamento e l'innovazione, un futuro veramente sostenibile.

A tal fine, il Rettore, in accordo con il Referente per la sostenibilità ambientale dell'Ateneo Prof. Matteo Nicolini, professore associato di Diritto pubblico comparato del Dipartimento di Scienze Giuridiche, ha nominato nel 2022 il Comitato Tecnico Scientifico per la progettazione, elaborazione e stesura del bilancio di sostenibilità, formato dalla Prof.ssa Silvia Cantele, professore associato di Economia Aziendale del Dipartimento di Management, con funzioni di coordinamento, dal Prof. Nicola Frison, professore associato di Impianti chimici del Dipartimento di Biotecnologie, dalla Dott.ssa Silvia Blasi, ricercatrice di Economia e gestione delle imprese del dipartimento di Management, dalla dott.ssa Sara Toniolo, ricercatrice di Scienze merceologiche del dipartimento di Management e coadiuvati dal personale dell'Area Pianificazione e controllo direzionale in staff alla Direzione Generale (D.R. 2384 del 23/03/2022).

Il Consiglio di Amministrazione

prende atto e nel riconoscere l'impegno che l'elaborazione di questo documento ha richiesto, ringrazia tutti i componenti del Comitato Tecnico Scientifico e le strutture amministrative dell'Ateneo che hanno collaborato fattivamente alla sua realizzazione.



1.5° punto OdG:

Comunicazione: Attivazione annuale dei Corsi di Studio e docenti di riferimento Anno Accademico 2024/25

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, responsabile Area Programmazione e Controllo Direzionale, il quale ricorda che l'attivazione dei Corsi di Studio (CdS) già accreditati è subordinata alla redazione annuale della banca dati SUA-CdS (il portale ministeriale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio).

La SUA-CdS 2024 si è chiusa il 15 giugno scorso e i CdS hanno provveduto ad aggiornare i quadri a redazione annuale.

Per quanto riguarda i requisiti di docenza, ogni corso di studio è tenuto ad assicurare un numero minimo di docenti di riferimento con almeno un incarico didattico all'interno del corso, secondo i criteri e i parametri definiti nell'allegato A del D.M. 1154/2021.

Il Nucleo di Valutazione (sedute del 22 novembre 2023 e del 18 marzo 2024), in occasione della verifica condotta sulle proposte di attivazione dei nuovi corsi di studio per l'A.A. 2024/25, aveva rilevato che la sostenibilità in termini di docenti di riferimento, su tutti i CdS dell'Ateneo, non presentava elementi di problematicità sulla base di una proiezione di dati forniti dalle strutture didattiche.

Nella SUA-CdS 2024 sono stati inseriti i docenti di riferimento e il requisito risulta soddisfatto per la verifica ex ante (cioè quella che si colloca alla data di chiusura della banca dati del 15 giugno) per ciascun CdS, così come risulta dall'estrazione della stessa banca dati (**allegato 1**).

Nel solo caso della LM-77 *Marketing e Comunicazione d'Impresa* la banca dati SUA-CdS ha rilevato una segnalazione non vincolante ai fini della verifica ex ante, in quanto il numero totale dei professori inserito, 6, risulta minore di quanti necessari, 7. Tale situazione è nota e sarà sistemata nei prossimi mesi, conseguentemente, la banca dati verrà aggiornata in occasione della verifica ex post di novembre.

In taluni casi, la sostenibilità in termini di docenza è stata garantita anche dall'utilizzo di personale a contratto, come evidenziato nell'estrazione allegata (3 unità, lo scorso A.A. 2023/24 erano 2) e che si riporta di seguito:

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO DI STUDIO (CdS)	NUMERO DOCENTI DI RIFERIMENTO A CONTRATTO
Management	LM-77	Marketing e Comunicazione d'Impresa	1
Scienze umane	L-24	Scienze psicologiche per la formazione	1
Scienze umane	LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi	1
			TOTALE: 3

Il Dott. Stefano Fedeli fa presente che, a seguito della pubblicazione, in data 18 luglio 2024, dei protocolli preliminari Anvur con valutazione finale negativa sulle proposte di istituzione dei seguenti Corsi di Studio:

- Promozione e Gestione del Patrimonio Territoriale e delle Destinazioni Turistiche – classe LM-49 R
- Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico – classe LM-41 R
- Ingegneria dei Sistemi Robotici e Intelligenti – classe L-8 R

e la conseguente apertura della fase in cui l'Ateneo ha avuto modo di presentare controdeduzioni alle raccomandazioni ricevute, è stato necessario, fra le altre cose, modificare i docenti di riferimento del nuovo CdS Ingegneria dei Sistemi Robotici e Intelligenti – classe L-8 R.

Rispetto, quindi, alla situazione in essere al momento della chiusura della SUA-CdS (15 giugno 2024), è stato effettuato uno scambio tra un docente di riferimento che era stato assegnato al nuovo CdS L-8

1.5° punto OdG



R (prof. Giachetti Andrea) e un altro già assegnato alla laurea magistrale in Computer Engineering for Intelligent Systems – classe LM-32 (prof. Muradore Riccardo).

La fase delle controdeduzioni si è chiusa il 29 luglio 2024 e siamo in attesa dei protocolli definitivi di valutazione di Anvur.

L'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente alla verifica, entro il 30 novembre antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. L'accREDITamento si intende confermato qualora l'esito della verifica, ivi compreso quello dei piani di raggiungimento, sia positivo e in caso contrario decade automaticamente con contestuale eliminazione del corso di studio dalla banca dati dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda l'A.A. 2024/25, i CdS accreditati risultano tutti attivabili, avendo tutti superato la verifica ex post svolta lo scorso novembre.

In un'ottica previsionale, è importante far presente che l'attivazione dei corsi per l'A.A. 2025/26 sarà subordinata al superamento della verifica ex post sull'A.A. 2024/25 che si svolgerà alla data del 30 novembre 2024.

Il Dott. Stefano Fedeli ricorda che nel caso in cui si rendesse necessaria la presentazione di un piano di raggiungimento in sede di verifica ex post relativa all'A.A. 2024/25 (che sarà svolta alla data di novembre 2024), l'accREDITamento e l'istituzione di nuovi CdS per l'A.A. 2025/26 potrà essere proposto nel limite del 2% dell'offerta formativa già accreditata e in regola con i requisiti di docenza, a condizione che ci sia un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1.

Nel caso dell'Università di Verona, il limite del 2% corrisponde ad un massimo di 2 CdS attivabili nell'A.A. 2025/26.

Il pieno utilizzo della docenza e l'equilibrata distribuzione degli incarichi relativi all'offerta formativa A.A. 2024/25 è stato attuato nel rispetto del processo di attribuzione dei carichi didattici riportato nel Calendario sulla Progettazione e gestione annuale della didattica.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.6° punto OdG:

Comunicazione: Schema di DM recante i criteri per il riparto dell'FFO per l'anno 2024

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale informa che dopo la Conferenza dei Rettori, che la settimana scorsa aveva lanciato l'allarme sul taglio al Fondo di Finanziamento Ordinario 2024, sullo stesso tema interviene anche il Consiglio Universitario Nazionale.

Nel parere del 25 luglio sul decreto FFO (**Allegato 1**) il CUN nelle considerazioni finali in particolare afferma: *"Alla luce delle osservazioni generali avanzate, il CUN, consapevole che la struttura del presente FFO e il peso delle diverse voci di finanziamento previste dipendono in larga misura dalle stringenti normative in essere e non possono, quindi, essere modificate attraverso lo spostamento di alcune voci, ritiene indispensabile la profonda riformulazione del provvedimento in oggetto, necessaria per la tenuta del sistema universitario nazionale con il ripristino urgente almeno delle risorse addizionali volte a sostenere il piano straordinario di reclutamento programmato per il presente anno e del valore di 340 milioni di euro. Tale stanziamento, essendo previsto da norme precedenti, era atteso dagli Atenei ed è stato, quindi, oggetto delle politiche di programmazione, ma non trova copertura nel presente FFO. Questa scelta va nella direzione opposta al premiare la strategica e responsabile programmazione per il reclutamento, anche dei giovani ricercatori.*

A questo Consiglio appare, peraltro, chiaro che l'assetto attuale dell'FFO, come detto vincolato dalla convergenza simultanea di norme precedenti, non risulta più in grado di rispondere alle esigenze di tenuta e di crescita del sistema universitario specialmente in relazione alle risorse necessarie.

Il Consiglio invita il Ministero a costituire un Tavolo tecnico volto a discutere un nuovo modello di ripartizione delle voci dell'FFO che, rispettoso dell'autonomia degli Atenei, riduca le componenti vincolate, garantisca la copertura dei costi essenziali e preveda risorse aggiuntive per la valorizzazione della qualità della ricerca, della didattica e della valorizzazione delle conoscenze, in una prospettiva di lungo termine." (Allegato 2)

In risposta la ministra Bernini ha inviato alla Conferenza dei Rettori una lettera (**Allegato 3**) in cui si dice disponibile a 'liberare', con un intervento normativo, una quota di risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario chiedendo ai rettori a quali risorse fare riferimento.

Tra le risorse vincolate da 'liberare' sottoposte alla valutazione dei rettori ci sono i 200 milioni per il post lauream/dottorati, 65 milioni relativi alla programmazione triennale (il documento contenente gli obiettivi triennali degli atenei) e i 270 milioni per i dipartimenti di eccellenza (un intervento e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge di bilancio 2017 per individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali).

L'FFO 2024 vale oltre 9 miliardi, in riduzione di 173 milioni rispetto al 2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.7° punto OdG:

Comunicazione: Programmazione triennale MUR 2024-2026 ex L.43/2005

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli il quale ricorda che il MUR, ai fini della Programmazione Triennale ministeriale di cui alla Legge 31 marzo 2005, n. 43, dispone che gli atenei adottino dei programmi triennali di sviluppo coerenti con le linee generali di indirizzo dettate di volta in volta dallo stesso Ministero, mettendo a disposizione risorse finanziarie sulla base della presentazione di programmi.

Il Dott. Stefano Fedeli comunica che in data 10 luglio 2024 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 773 del 10/06/2024 (vedi **allegato n.1**), recante le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati, nonché il quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione dell'FFO e del contributo L. 243/1991 per l'anno 2024.

Il decreto in parola prosegue nelle linee direttrici segnate dalle precedenti programmazioni, pur apportando alcuni elementi di novità, e stabilisce che la programmazione del sistema universitario sia finalizzata al perseguimento dei seguenti cinque obiettivi:

- A. Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
- B. Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese;
- C. Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze;
- D. Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;
- E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità.

Gli atenei sono chiamati a presentare un proprio programma di interventi, di cui uno riferito ad un unico obiettivo scelto tra quelli di cui alle lettere A, C e D, ed uno riferito ad un unico obiettivo tra quelli di cui alle lettere B ed E. In tali obiettivi, le università dovranno selezionare almeno un'azione tra quelle proposte e, per ciascuna azione, almeno un indicatore (e massimo tre) coerente con la/le azione/i scelte/e. Inoltre, dovranno indicare le risorse necessarie per realizzare il progetto, includendo le eventuali quote di co-finanziamento a carico del bilancio proprio o di terzi.

Le risorse stanziare dal MUR per gli obiettivi A, C, D ammontano a € 68 milioni/anno per il triennio 2024-2026 e sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli atenei, che possono chiedere ai fini dell'attuazione di tali programmi un ammontare di risorse pari al 3% dell'assegnazione non vincolata del FFO 2023. Per Verona tale importo ammonta complessivamente a circa **€ 3.000.000**.

Per gli obiettivi B ed E, le risorse previste ammontano a € 200 milioni per ciascuno degli anni 2024-2026, ma solo il 25% è destinato alla valutazione dei risultati dei programmi degli atenei, che possono chiedere un ammontare di risorse pari al 2,3% dell'assegnazione di FFO 2023 non vincolata nella destinazione. Pertanto, per Verona tale importo ammonta a circa **€ 2.500.000**.

Il Pro Rettore informa che il Direttore Generale ha già provveduto ad analizzare gli indicatori ministeriali presenti nel Decreto suddetto e ha individuato quelli sui quali sussistono più ampi margini di miglioramento e chances di successo, tenuto conto del livello attuale di Verona rispetto al sistema. Successivamente, egli ha provveduto a contattare le strutture amministrative competenti negli ambiti degli indicatori individuati, chiedendo loro di proporre azioni progettuali da mettere a terra per il triennio 2024-2026, proposte sulle quali stanno tuttora lavorando. Nello specifico si tratta della Direzione Offerta Formativa Servizi e Segreterie Studenti (Area Servizi e Post Laurea e U.O. Mobilità Internazionale), della Direzione Risorse Umane, della Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica, del Teaching and Learning Center (TaLC).

Le tempistiche riguardanti i termini entro cui inviare la presentazione dei programmi sono rimandate a successiva comunicazione del MUR.

Il Consiglio di Amministrazione

prende atto.

1.7° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 25 giugno 2024

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 25 giugno 2024.

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constatata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



3.2 punto OdG

Ratifica Decreto Rettorale del 10/07/2024, Rep. n. 7779/2024 del 10/07/2024 - Società consortile a responsabilità limitata Mnesys S.c.a.r.l.: determinazioni

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, in merito alla proposta di ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza del 10 luglio 2024, Rep. n. 7779/2024 inerente alle deliberazioni di cui all'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Soci della Società consortile a responsabilità limitata Mnesys S.c.a.r.l. del giorno 10 luglio 2024 (**Allegato n. 1**).

Il Pro Rettore ricorda che il Partenariato esteso denominato "*Mnesys – A multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*" è stato costituito nella forma di società consortile a responsabilità limitata (s.c.a.r.l.) in data 28 settembre 2022, in risposta all'Avviso pubblico MUR n. 341 del 15/03/2022, relativo alla presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Come previsto dall'Avviso pubblico, Mnesys S.c.a.r.l., quale HUB del Programma di Ricerca e Innovazione "Mnesys", rappresenta il referente unico per l'attuazione del Partenariato esteso nei confronti del MUR e svolge esclusivamente le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati.

L'Ateneo ha approvato la costituzione della Società sottoscrivendo il 5,6% del capitale sociale, pari ad un valore nominale di € 28.000,00.

Il Pro Rettore informa che la seduta ordinaria dell'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 14 maggio 2024 – poi sospesa e riaggiornata alla data dell'11 giugno 2024 – ha approvato il Regolamento per il funzionamento del Fondo consortile della Società, come previsto dall'art. 7 dello Statuto dell'Ente, al fine di garantire l'operatività e l'equilibrio economico-finanziario dell'HUB, la conformità del Partenariato rispetto a prescrizioni di legge, la possibilità per gli organi sociali di realizzare le operazioni aziendali richieste dal Progetto e l'attuazione del Programma nel suo complesso e nei singoli Progetti.

Considerato, infatti, che lo svolgimento da parte della Società delle attività ad essa imputate genera costi imprescindibili, obbligatori per legge ovvero strettamente necessari per il suo funzionamento, che tuttavia non sono ammissibili a rendicontazione nell'ambito del PNRR, e tenuto conto della circostanza che l'HUB non ha entrate diverse ed ulteriori rispetto ai contributi ministeriali, la copertura di tali costi deve necessariamente essere sostenuta dai Soci attraverso il Fondo consortile.

La Società, con nota trasmessa lo scorso 24 maggio (prot. n. 200344 del 24/05/2024) e in occasione dell'approvazione del Regolamento per il funzionamento del Fondo, ha illustrato l'iter di definizione e richiesta delle quote di contribuzione dovute dai Soci al Fondo Consortile. In particolare evidenziando che, in sede di deliberazione sul bilancio di ciascun esercizio, il Consiglio di Amministrazione della Società avrebbe formulato ai Soci, in proporzione alla rispettiva partecipazione al Capitale Sociale:

- la richiesta del preciso importo dei contributi dovuti per la chiusura in pareggio del singolo esercizio sociale;
- una previsione in ordine all'apporto necessario per l'esercizio in corso, sulla base della quale potrà chiedere l'erogazione di acconti ai Soci. La suddetta previsione sarà poi soggetta a valutazione consuntiva, con eventuale conguaglio, in occasione dell'approvazione del bilancio successivo.

Con nota trasmessa in data 20 giugno 2024 (prot. n. 248316 del 20/06/2024), la Società ha convocato l'Assemblea ordinaria dei Soci per il giorno 10 luglio 2024, con all'Ordine del Giorno:

1. Contributo complessivo al fondo consortile per la chiusura in pareggio dell'esercizio sociale 2023 e del fondo consortile preventivo per l'esercizio 2024; deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023; deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
3. Varie ed eventuali.



Dalla documentazione trasmessa dalla Società in data 4 luglio 2024 (prot. n. 278704 del 04/07/2024) in merito al primo punto all'OdG, si evince che i costi non rendicontabili relativi alle spese sostenute dalla Società nel corso dell'anno 2023 ammontano a € 118.845,53, mentre per il 2024 si prevede un importo per i medesimi costi pari a € 497.205,79. Ciò determina, per l'Università di Verona, in proporzione rispetto alla quota di Capitale Sociale detenuto, l'obbligo di pagamento dei due rispettivi contributi per un importo di € 6.655,35 e € 27.843,52 (**Allegato 2**).

La Società precisa che, *rebus sic stantibus*, la determinazione di tali importi rappresenta la migliore approssimazione possibile del complesso massimo di spese ed oneri, quantificati in base alla durata del progetto, la cui fine è prevista per il 31 dicembre 2025, salvo eventuali proroghe.

Per quanto riguarda il secondo punto all'OdG, si evidenziano i principali dati del bilancio al 31/12/2023 della Società:

voci bilancio	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
disponibilità liquide	Società costituita nel 2022	scadenza primo esercizio: 31/12/2023	€ 23.955.707
crediti a breve			€ 725.165
rimanenze			€ 0
valore della produzione			€ 725.165
costi della produzione			€ 725.160
risultato di esercizio			€ 2

Il Pro Rettore informa di aver acquisito il parere favorevole del Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi (**Allegato 3**), il quale, dopo aver valutato con attenzione la documentazione a corredo dei punti all'OdG, ha ritenuto, in relazione all'interesse perseguito dall'Ateneo:

- la proposta relativa ai contributi al Fondo consortile: accettabile;
- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023: approvabile.

Il Pro Rettore, nel ricordare che l'Ateneo esercita i diritti di socio nell'Assemblea della Società Mnesys attraverso la deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione (art. 9, D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico Società Partecipate), in considerazione dell'impossibilità di sottoporre all'attenzione del Consiglio le proposte di cui all'ordine del giorno della seduta dell'Assemblea ordinaria dei Soci della Società Mnesys convocata per il giorno 10 luglio 2024 e della necessità e urgenza per l'Ateneo di esprimersi in merito in tale sede, comunica di aver delegato il Prof. Bernardo Calabrese, Associato di Diritto Commerciale – IUS/04, a partecipare all'Assemblea in rappresentanza dell'Università e di aver autorizzato il medesimo, previo parere positivo del Delegato prof. Meruzzi, ad esprimersi in senso favorevole in merito alle proposte di deliberazione.

Il Pro Rettore informa che il Collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi un data 29/07/2024, ha espresso delle perplessità in ordine all'attuazione delle modalità di copertura di spese di gestione, come da verbale del collegio che si allega (**allegato 4**).

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Meruzzi il quale ricorda come si fosse posta la questione se andasse applicato oppure no il vincolo della legge Madia in quanto società a controllo pubblico meramente a partecipazione pubblica. Nel frattempo è intervenuta una più precisa presa di posizione di Mnesys che ha affermato che questa è una società a partecipazione pubblica ma non a controllo pubblico, perché non esiste un patto parasociale fra i soggetti pubblici che partecipano, non c'è quindi un soggetto che controlla l'intero pacchetto azionario, nessuno svolge una posizione di controllo.

Per quanto riguarda invece la questione del fondo consortile, è stata modificata l'originaria impostazione, perché è emersa la necessità di prevedere un fondo consortile e attivare una contribuzione che tenesse conto di un vincolo sopravvenuto che è stato acclarato a livello ministeriale, cioè il fatto che i finanziamenti PNRR non possono andare a coprire le spese di funzionamento di questi enti.



Pertanto l'operazione che è la seguente: si è costituito un fondo consortile in misura più pingue con un importo complessivo che, secondo le previsioni dell'organo direttivo della società consortile, in particolare del suo Presidente, dovrebbe verosimilmente coprire l'intero arco delle spese che saranno sostenute nel periodo di progettualità, ovviamente a normativa in questo momento invariata.

Queste somme sono stanziare dagli atenei e vanno a creare una contribuzione ad hoc, con un costo relativo; a fronte di tali somme, tuttavia, gli atenei non avranno una riduzione delle somme complessivamente erogate dal PNRR, perché quanto risparmiato sulla spesa di funzionamento andrà a incrementare le dotazioni della società consortile per finanziare le spese e le attività di ricerca.

Quindi, a seguito anche di un'interlocuzione anche con il presidente della società, si è appurato che nella società, composta in parte da università e in parte da soggetti privati, i soggetti pubblici contribuiscono e mettono insieme ai soggetti privati il fondo consortile, ma allo stesso tempo i soggetti pubblici sono gli unici beneficiari delle somme erogate ai fini della ricerca. Quindi in pratica diamo X ma ci ritorna Y maggiore di X e questo Y maggiore di X è distribuito tra tutti gli atenei, tenendo conto sostanzialmente, in una logica capitolaria, soltanto in minima parte dei pesi relativi, legati ovviamente ai tipi di progetti e all'importanza delle progettualità. È previsto un piccolo premio a favore dell'Università di Torino come ente capofila, perché sostiene dei costi particolarmente rilevanti.

Quindi fondamentalmente siamo di fronte a una società con il suo capitale, con un fondo consortile per le spese di funzionamento, rispetto alle quali verosimilmente non avremo ulteriori esborsi e rispetto alle quali successivamente i fondi di ricerca consentiranno agli Atenei di andare a recupero, anche significativo, delle somme che sono state stanziare con la integrazione del fondo consortile.

A queste condizioni si è ritenuto, con le altre università, di dare una votazione positiva alla relativa delibera.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Pizziconi che ringrazia il Prof. Meruzzi per l'impegno profuso e osserva come gli organismi previsti per attuare le progettualità del PNRR siano stati individuati a livello ministeriale nelle società consortili a responsabilità limitata e nelle fondazioni, ovvero strutture e organismi che basano il loro funzionamento su modelli prettamente privatistici.

Tuttavia, mentre nelle fondazioni è previsto il fondo di gestione a cui partecipano tutti i soggetti sia pubblici che privati, il problema della società consortile a responsabilità limitata è il modello organizzativo tipico societario.

Quindi si parte all'inizio con la quota di capitale che dovrebbe garantire attraverso anche le entrate derivanti dall'attività della società l'equilibrio economico, ma purtroppo quando si sceglie una formula di questo tipo, si deve avere la consapevolezza che questo soggetto non opera nel libero mercato, non svolge un'attività dove è presente un contratto di servizio, per esempio per l'amministrazione, dove entrano risorse che coprono anche i costi di gestione.

Da questo punto di vista, il sistema relativo al fondo consortile serve fondamentalmente per garantire la tenuta dell'equilibrio economico della società.

Nel caso di specie, il problema che si è posto però è dato dal fatto che nella governance di questa società non c'è stata in tal senso una consapevolezza immediata, infatti il rimpinguamento del fondo consortile è avvenuto ex post.

Premesso che i fondi del PNRR non possono coprire le spese della gestione, ma le deve coprire la società con risorse proprie e queste risorse proprie probabilmente non sono state puntualmente identificate da parte della governance.

Tra l'altro si è passati dai 118.845 € di costi non coperti dal PNRR del 2023 a 497.206 € del 2024 e non a fine progetto, o almeno così sembra emergere dalla lettura della documentazione disponibile.

Pertanto è verosimile che ci sia stato un problema di programmazione dei costi gestionali.

Per quanto concerne la previsione che agli atenei poi possa rientrare X più Y, è difficilmente condivisibile perché i privati che hanno partecipato a queste progettualità e ai centri di ricerca, hanno tutto l'interesse a rimanere all'interno della governance al fine di ottenere un rientro anche dal punto di vista della capacità di sfruttare le innovazioni e anche i risultati non solo intellettuali ma che vengono prodotti dalle società, altrimenti non ci sarebbe l'interesse per il privato di partecipare a queste società.

Quanto alla questione del controllo, c'è una pluri partecipazione frazionata di soggetti pubblici, che tuttavia non rappresenta un ostacolo al fatto che possa essere previsto un controllo pubblico seppur frazionato. Occorre infatti tener presente in primo luogo che le risorse gestite sono risorse del PNRR, quindi prese a prestito dallo Stato e trasferite tramite i ministeri a questi soggetti, e che le altre risorse, come è chiamato questo CDA a deliberare oggi, sono risorse comunque di strutture pubbliche.



Infatti questi 6.655 € che ripianano il 2023 e i 27.843 € sono risorse pubbliche attinte dal bilancio dell'ateneo.

Quindi nel verbale del Collegio dei Revisori vi è un invito a prestare particolare attenzione alla struttura gestionale di questi soggetti, perché il Collegio non ha avuto a disposizione un bilancio per capire effettivamente come sono distribuite queste spese.

Occorre infine porre la massima attenzione al fatto che la normativa prevede che alle università che non conseguono l'obiettivo attraverso l'utilizzo delle risorse PNRR venga applicata una decurtazione dell'FFO.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Meruzzi il quale sottolinea come i costi di gestione siano stati considerati per l'intero periodo in un'ottica assolutamente prudentiale, a saldo normativo invariato ovvero salvo che non ci siano delle modifiche normative.

Per quanto attiene al tema del controllo, non c'è dubbio che anche in presenza di partecipazioni plurime frazionate ci possa essere un controllo. Questo prevede la legge Madia con il concetto di controllo congiunto. Tuttavia nel caso di specie è intervenuta una dichiarazione della società che afferma non esistere un controllo congiunto e pertanto non si ha in questo momento una indicazione del fatto che esista un controllo solidario come possibilità alternativa, ovvero che sussista un patto parasociale o altro strumento attraverso il quale ci sia un soggetto che ottiene un controllo solidale.

Ulteriori indagini su uno storico di una società di un anno sono tra l'altro in questo momento difficili da fare.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Pizziconi il quale ribadisce che il fatto che non ci sia un patto parasociale non esclude che un controllo pubblico debba essere formalizzato. Sarebbe sufficiente il possesso da parte dei soggetti pubblici della maggioranza delle quote per affermare il controllo della pubblica amministrazione nei confronti della società.

In ogni caso ciò che conta è di poter verificare, attraverso alcuni elementi informativi che devono pervenire a questa amministrazione, che la gestione sia congrua dal punto di vista della possibilità di conseguire, attraverso gli apporti al fondo consortile, il mantenimento dell'equilibrio economico.

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Perla Stancari la quale condivide le osservazioni del collegio dei revisori sulla necessità di un costante ed effettivo monitoraggio sull'andamento della società, con una verifica costante della permanenza dei presupposti che hanno determinato la scelta di partecipazione, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorressero nel corso della vita della società affinché l'Ateneo possa valutare la permanenza delle condizioni originarie.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla ratifica del citato Decreto Rettorale.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il parere del Delegato del Rettore per Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi;
- visto il testo del Decreto Rettorale n. 7779/2024 del 10/07/2024

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale n. 7779/2024 del 10/07/2024 di autorizzazione ad esprimere voto favorevole in merito alle proposte di deliberazione di cui all'Ordine del Giorno dell'Assemblea ordinaria dei Soci della Società Mnesys del giorno 10 luglio 2024:

- Contributo complessivo al fondo consortile per la chiusura in pareggio dell'esercizio sociale 2023 e del fondo consortile preventivo per l'esercizio 2024; deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023; deliberazioni inerenti e/o conseguenti.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2024



6.5 punto OdG:

Associazione CIVEN (Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie) in liquidazione: schema di accordo contrattuale per il riconoscimento del credito vantato dagli Atenei veneti – approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Giovanni Meruzzi, delegato del Rettore alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, il quale illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente allo schema di Accordo tra l'Associazione CIVEN - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie in liquidazione e le Università degli Studi di Padova, degli Studi di Verona, Ca' Foscari Venezia, e Luav di Venezia per il riconoscimento del credito vantato dai quattro Atenei veneti nei confronti della prima.

Il Prof. Giovanni Meruzzi ricorda che CIVEN veniva costituita nel 2003 dall'Università di Padova e dall'Università Ca' Foscari con lo scopo di promuovere la ricerca e la formazione nel settore delle nanotecnologie, aprendo, nel 2004, all'adesione dell'Università Luav e di questo Ateneo, che vi aderiva con provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2004.

Stante la critica situazione patrimoniale e finanziaria creatasi nel corso del 2013, il 25 settembre dello stesso anno l'Assemblea delle Università associate deliberava lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione dell'Associazione; ad oggi tale incarico è svolto dal Dott. Alessandro Leo.

Nel 2016 il Liquidatore sottoscriveva un atto unilaterale per la costituzione di un pegno indiviso sui beni di proprietà di CIVEN (attrezzature di laboratorio, macchinari e accessori) a favore delle Università associate a garanzia dei prestiti infruttiferi ordinari da queste effettuati per un importo pro capite pari a € 350.000 (per un totale di € 1.400.000), importo che rappresenta il valore nominale del credito iniziale di ciascun Ateneo nei confronti dell'Associazione.

Al fine di evitare il deperimento dei beni e di consentirne un utilizzo costante e proficuo da parte delle Università, nel 2018 gli Atenei deliberavano di comune accordo di rendere esecutivo il pegno e di trasferire i beni oggetto dello stesso in proprietà alle singole Università, accettando, contestualmente, la risoluzione del pegno e la trasformazione del credito residuo in chirografario.

A seguito di una prima definizione del piano di riparto dei beni, che ne prevedeva l'assegnazione come da prospetto sottostante:

	UniPD	UniVR	Ca' Foscari	IUAV
prima ipotesi piano di riparto	€ 254.994,82	€ 229.117,58	€ 243.277,01	€ 77.345,39
ipotesi credito residuo verso CIVEN	€ 95.005,18	€ 120.882,42	€ 106.722,99	€ 272.654,61
credito nominale iniziale verso CIVEN	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00

Nel 2019 si stipulava un accordo tra CIVEN e le quattro Università finalizzato all'assegnazione della strumentazione a queste ultime; all'interno dell'accordo si prevedeva la stipula di un ulteriore atto a consuntivo, tra le medesime parti, per la conclusione della procedura di assegnazione dei beni e la regolazione dei relativi rapporti economici.

Nel 2021 si perveniva, quindi, alla conclusione dell'accordo a consuntivo con cui, oltre al riconoscimento dell'assegnazione in proprietà agli Atenei dei beni, in origine di proprietà di CIVEN, gravati da pegno a parziale rimborso del prestito di € 1.400.000, e alla ridefinizione dei rapporti creditori e debitori tra le Università, le parti riconoscevano che il trasferimento di proprietà estingueva il pegno e che,



conseguentemente, il credito originario di ciascun Ateneo nei confronti dell'Associazione si riduceva per l'ammontare pari al valore dei beni assegnati, come riassunto nel prospetto seguente:

	UniPD	UniVR	Ca' Foscari	IUAV	totale
credito nominale iniziale verso CIVEN	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 1.400.000,00
assegnazione effettiva beni oggetto di pegno	€ 132.472,60	€ 107.302,12	€ 129.025,99	€ 46.597,94	€ 415.398,65
credito nominale residuo verso CIVEN	€ 217.527,40	€ 242.697,88	€ 220.974,01	€ 303.402,06	€ 984.601,35

Il Prof. Giovanni Meruzzi ricorda, inoltre, che, come comunicato al Consiglio in data 26 settembre 2023, in occasione dell'Assemblea dell'Associazione tenutasi in data 24 luglio 2023, il Liquidatore, Dott. Leo, nell'informare i Soci sullo stato di liquidazione, proponeva che ai creditori in chirografo – tra cui i quattro Atenei – venisse riconosciuto, salvo diverse future pattuizioni, **il 20% dell'ammontare del credito**, e di voler procedere, in primo luogo, alla chiusura delle pendenze con Società Veneto Nanotech S.c.a.r.l. in liquidazione.

Lo scorso 22 novembre, invero, il Liquidatore definiva la transazione tra l'Associazione e la predetta Società, concordando con gli Organi della Procedura una percentuale di rimborso pari al 22,50% del credito nominale per complessivi € 115.504,26.

A tal riguardo, il Collegio dei Revisori dei conti di CIVEN richiedeva un parere del Legale dell'Associazione in merito all'applicabilità del criterio della *par condicio creditorum* alla procedura di liquidazione volontaria di CIVEN. L'Avv. Prof. Vittorio Domenichelli, nel parere *pro veritate* reso in data 3 ottobre 2023 (prot. 309973 del 17/07/2024), ha evidenziato l'applicabilità generale del criterio di *par condicio* anche nelle associazioni riconosciute, come previsto dagli artt. 11-21 delle disposizioni di attuazione del Codice Civile che richiamano espressamente le disposizioni del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di disciplina delle regole di riparto dell'attivo, le quali applicano il principio di cui si tratta.

Pertanto, il Liquidatore, lo scorso dicembre, comunicava che **la percentuale di rimborso del credito concordata con Veneto Nanotech (22,50%)** avrebbe costituito **l'indicatore di riferimento** nella predisposizione dei successivi accordi di chiusura con i restanti creditori chirografari di CIVEN (prot. n. 499375 del 18/12/2023).

Con comunicazioni dello scorso 13 giugno (prot. n. 303921 del 15/07/2024) e 2 luglio (prot. 309963 del 17/07/2024), il Liquidatore ha fornito un aggiornamento in merito allo stato di liquidazione; in particolare, per quanto riguarda le posizioni creditorie:

- credito in prededuzione: in data 28 giugno 2024 è stato regolato il debito nei confronti della Società Cooperativa Idealservice per € 3.172,00;
- crediti privilegiati: il debito verso il Revisori dei conti, il Legale, i Consulenti e il Liquidatore è stato regolato fino al prossimo 30 settembre;
- crediti in chirografo:
 - o debito verso Gruppo Intesa Sanpaolo – ceduto – è stato definito e saldato in data 28 giugno 2024 per l'importo di € 274.160,92, corrispondente al 22,50%, percentuale concordata;
 - o debito verso Gruppo MPS – ceduto – è stato definito nella percentuale concordata del 22,50%, pari ad un importo di € 74.259,28 (in attesa di deliberazione di accettazione);
 - o debito verso la Società Elba Assicurazioni è stato definito nella percentuale concordata del 22,50%, pari ad un importo di € 3.886,21 (in attesa di deliberazione di accettazione);



- o debito verso la Società Sace Assicurazioni, non essendo ancora definito per latitanza dell'interlocutore: oggetto di valutazione da parte del Legale dell'Associazione;
- o debito verso le Università Associate, non ancora definito, per l'importo di € 221.535,30, corrispondente **alla percentuale concordata del 22,50%**, da suddividersi in parti uguali tra i quattro Atenei.

Il Prof. Giovanni Meruzzi informa che, al fine di addivenire nel più breve tempo possibile, compatibilmente agli adempimenti previsti dalla procedura, alla chiusura dell'iter di liquidazione, il Liquidatore, con la citata comunicazione dello scorso 13 giugno, ha chiesto agli Atenei di poter procedere alla formalizzazione di un accordo per la definizione del credito loro spettante entro il mese di luglio.

Gli Uffici Legali dei quattro Atenei hanno, a tal fine, elaborato una bozza di schema di Accordo per il riconoscimento del credito vantato dalle Università nei confronti di CIVEN (**Allegato 1**), di cui si illustrano i contenuti:

- **riconoscimento del credito:** le Parti riconoscono il credito vantato dai quattro Atenei verso CIVEN nel minor importo pari complessivamente a € 221.535,30, per una pari quota di € 55.383,83 spettante a ciascuno, in ossequio al principio generalmente accettato della *par condicio creditorum*, così regolato nella **percentuale convenuta del 22,50%**, da riconoscere a tutti i creditori chirografari di CIVEN;
- **adempimento del credito:** CIVEN provvederà a corrispondere a ciascun Ateneo la somma *pro quota* concordata entro quindici giorni dalla stipula dell'Accordo;
- **efficacia dell'Accordo:** per la produzione dei relativi effetti, la sottoscrizione dell'Accordo deve essere previamente autorizzata dagli Organi amministrativi delle Università;
- **durata dell'Accordo:** l'Accordo sarà in vigore per il periodo strettamente necessario a consentire l'esercizio dei diritti e l'adempimento degli obblighi.

Il Prof. Giovanni Meruzzi, preso atto delle osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti indicate nel verbale n. 13 del 29/07/2024 (**Allegato 2**), evidenzia come sostanzialmente da questa operazione l'Ateneo svincoli l'importo di due milioni e mezzo di Euro che era stato messo a fondo rischi.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giampiero Pizziconi, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale precisa che il collegio ha effettuato un'analisi finalizzata a capire l'importo di partenza del liquidatore. L'auspicio è che la procedura si chiuda consentendo all'Ateneo di svincolare l'importo di due milioni e mezzo di euro.

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Perla Stancari la quale evidenzia che sarebbe opportuno conoscere il capitale in disponibilità del liquidatore.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di tutto quanto sopra, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito all'approvazione dello schema di Accordo tra CIVEN e le quattro Università del Veneto per il riconoscimento del credito loro spettante.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;
- visto lo schema di Accordo tra CIVEN e le quattro Università venete per il riconoscimento del credito vantato dagli Atenei veneti nei confronti dell'Associazione (**Allegato 1**)
- visto il verbale del Collegio dei Revisori n. 13 del 29/07/2024

delibera



Art. 1 – di approvare lo schema di Accordo tra l'Associazione CIVEN - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie in liquidazione e le Università degli Studi di Padova, degli Studi di Verona, Ca' Foscari Venezia, e Luav di Venezia per il riconoscimento del credito vantato dai quattro Atenei veneti nei confronti della prima (**Allegato 1**);

Art. 2 – di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo da parte del Direttore Generale.



3.1 punto OdG

Ratifica Decreto Rettorale del 25/06/2024, Rep. n. 7387/2024 – Fondazione di Partecipazione "Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Mercati" (Fondazione ITS Academy LAST): determinazioni

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, in merito alla proposta di ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza del 25 giugno 2024, Rep. n. 7387/2024 inerente alle deliberazioni assunte in sede di seduta straordinaria del Consiglio di Indirizzo della Fondazione di Partecipazione "Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Mercati" (Fondazione ITS Academy LAST - **Allegato 1**).

Il Pro Rettore ricorda che la Fondazione ITS Academy LAST è stata costituita in data 15 ottobre 2010, giusta deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1802 del 13 luglio 2010, in conformità a quanto disciplinato dal D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, recante linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). La Fondazione annovera tra i suoi membri quattordici Fondatori e sette Partecipanti. L'Ateneo ha approvato l'adesione quale membro fondatore con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2010.

Con nota inviata in data 14 giugno 2024 (prot. n. 234502 del 14/06/2024), la Fondazione ha trasmesso la convocazione della seduta straordinaria del Consiglio di Indirizzo per il giorno 25 giugno 2024, avente all'Ordine del Giorno:

1. Adeguamento dello Statuto ai sensi della Legge n. 99 del 15.07.2022 e del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 89/2023.
2. Modifica della denominazione della Fondazione.
3. Adeguamento del Fondo di Dotazione mediante utilizzo degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.
4. Delibere inerenti e conseguenti.

La proposta di modifica dello Statuto - e le successive deliberazioni ad essa conseguenti - discende dalla necessità di procedere all'adeguamento del testo alle più recenti previsioni normative disciplinanti il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore. In particolare, il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 89, in applicazione della Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", definisce lo schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy, a cui lo statuto di ciascuna Fondazione si deve conformare in quanto standard minimo di organizzazione per assicurare il funzionamento degli *ITS Academy* in tutto il territorio nazionale, ai fini della promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, e del rafforzamento delle condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei.

Il Pro Rettore procede ad illustrare sinteticamente le principali modifiche statutarie (**Allegato 2**), formulate sulla base dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy allegato al D.M. 89/2023:

- **art. 1:** viene modificata la denominazione della Fondazione da "Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Mercati", in "Fondazione ITS Academy LAST - Mobilità Sostenibile e Logistica"; l'operatività della stessa, inoltre, viene subordinata al previo ottenimento delle relative autorizzazioni e al rispetto delle disposizioni di legge, anche in ulteriori aree tecnologiche tra quelle previste dal D.M. n. 203 del 20.10.2023, concernente le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
- **art. 2:** vengono precisati missione e scopi della Fondazione, con particolare riferimento al potenziamento e all'ampliamento della formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti



- di identità, autenticazione, sanità e giustizia, innovazione, competitività e cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica nonché infrastrutture per la mobilità sostenibile;
- **art. 4:** il patrimonio della Fondazione viene determinato in € 250.000;
 - **art. 6:** viene introdotta una disposizione in merito alla pubblicità e alla trasparenza assicurata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con particolare riferimento alla documentazione di bilancio.
 - **art. 7:** vengono ridefiniti i requisiti necessari per assumere lo status di membri della Fondazione;
 - **art. 8:** viene precisata la disciplina del recesso dalla Fondazione, con la previsione che in caso di recesso o esclusione, la quota versata non sarà restituita ma resterà parte del Fondo di Dotazione della Fondazione;
 - **artt. 9-14:** gli Organi della Fondazione vengono parzialmente modificati, con la previsione di un Consiglio di Amministrazione in sostituzione dell'attuale Consiglio di Indirizzo (con le medesime funzioni), l'elisione della Giunta esecutiva e la sostituzione dell'Assemblea di partecipazione con l'Assemblea dei Partecipanti. Per quest'ultima si prevede una specifica disciplina in merito ai diritti di voto e alle modalità di esercizio degli stessi, vengono dettagliate le funzioni svolte e viene procedimentalizzata la modalità di riunione; per il Comitato tecnico-scientifico si introducono le modalità di riunione; con riguardo alla figura del Revisore dei conti, vengono specificati i requisiti che deve possedere il soggetto nominato per tale ruolo e si prevede la non revocabilità, salvo che per gravi violazioni di legge o dello Statuto;
 - **art. 16:** in caso di scioglimento della Fondazione si prevede che i beni eventualmente residuali dopo la chiusura della procedura di liquidazione, siano devoluti ad altre Fondazioni ITS Academy;
 - **art. 17:** viene introdotta una disposizione che prevede, in caso di eventuali controversie, l'esperimento di un previo tentativo di composizione mediante ricorso alla mediazione finalizzata alla conciliazione.

Il Pro Rettore comunica di aver acquisito il parere favorevole del Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi (**Allegato 3**), il quale, dopo aver valutato con attenzione le modifiche proposte, ha ritenuto le stesse idonee a garantire il miglior adeguamento dello Statuto della Fondazione alle più recenti disposizioni normative e regolamentari disciplinanti il regime giuridico delle fondazioni di partecipazione ITS Academy e le relative modalità di funzionamento.

Il Rettore informa che, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto vigente della Fondazione, l'approvazione delle modifiche statutarie è riservata al Consiglio di Indirizzo dell'Ente, e ricorda che l'Ateneo è attualmente rappresentato in tale Organo dalla Prof.ssa Donata Maria Assunta Gottardi, Emerita per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/07 - Diritto del Lavoro.

Il Pro Rettore ricorda, inoltre, che, come previsto dall'art. 8 delle Linee Guida per la partecipazione dell'Università degli Studi di Verona in soggetti di diritto pubblico o privato approvate dalla Commissione Partecipate di Ateneo in data 7 dicembre 2021, le modifiche dello statuto degli enti cui l'Ateneo partecipa devono essere approvate dagli Organi che hanno deliberato l'adesione agli stessi.

In considerazione dell'impossibilità di sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo le proposte di cui all'ordine del giorno della seduta straordinaria del Consiglio di Indirizzo della Fondazione e della necessità e urgenza per l'Ateneo di esprimersi in merito in tale sede, il Rettore comunica di aver autorizzato con Decreto Rettorale d'urgenza, previo parere positivo del Delegato prof. Meruzzi, la Prof.ssa Donata Maria Assunta Gottardi ad esprimere, in occasione della seduta, voto favorevole in merito alla proposta di adeguamento dello Statuto della Fondazione, di cui al punto n. 1 all'OdG, e alle proposte di modifica della denominazione e di adeguamento del Fondo di Dotazione della Fondazione di cui, rispettivamente, ai punti nn. 2 e 3 all'OdG in quanto deliberazioni conseguenti.

Il Pro Rettore, alla luce di tutto quanto sopra, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla ratifica del citato Decreto Rettorale.

Il Consiglio di Amministrazione



- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- vista la proposta di modifica dello Statuto della Fondazione;
- visto il parere del Delegato del Rettore per Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi;
- visto il testo del Decreto Rettorale del 25/06/2024, Rep. n. 7387/2024

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale del 25/06/2024, Rep. n. 7387/2024, di autorizzazione ad esprimere voto favorevole in merito alle proposte di adeguamento dello Statuto, di modifica della denominazione e di adeguamento, mediante utilizzo degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, del Fondo di Dotazione della Fondazione di Partecipazione "Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Merci" (Fondazione ITS Academy LAST).



3.3 punto OdG:

OGGETTO: Ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza "Emanazione del bando di concorso per l'assegnazione delle Borse per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2024/2025" - Approvazione"

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone la ratifica del Decreto Rettorale del 17 luglio 2024 Rep. n. 8138/2024 prot. n. 308192 di "Emanazione del bando di concorso per l'assegnazione delle Borse per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2024/2025" e di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli studi di Verona per la gestione delle borse di studio a.a. 2024/2025.

Il Dott. Giovanni Bianco comunica che la Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta regionale n. 749 del 2 luglio 2024, ha approvato il Piano Regionale Annuale degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario (**allegato n. 1**) e lo schema di Convenzione tra la Regione e le Università del Veneto -a.a. 2024/2025 (**allegato n. 2**).

Il Dott. Giovanni Bianco informa quindi che è stato emanato, per ragioni di urgenza e di necessità - al fine di consentire l'accesso da parte delle future matricole e degli studenti iscritti al nostro Ateneo ed in quanto l'accesso alla borsa per il diritto allo studio per il nuovo anno accademico è un elemento indispensabile per la programmazione dei percorsi di formazione - il decreto del 17 luglio 2024 Rep. n. 6853/2023 prot. n. 280606, di indizione del bando di concorso per l'assegnazione delle Borse per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2024/2025 (**allegato n. 3**).

Il Dott. Giovanni Bianco comunica che non sono previsti oneri a carico dell'Ateneo, poiché il pagamento delle borse per il diritto allo studio trova copertura dalle somme di tassa regionale riscosse dall'Ateneo per conto della Regione del Veneto e dai trasferimenti provenienti dal Fondo Integrativo statale, dal fondo regionale e dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); la relativa spesa troverà imputazione sul Fondo *UA.VR.020.D02.A-DIRSTBS - A - Diritto allo studio - Borse di studio Voce COAN CA.C.CB.02.01.02*, che presenta sufficiente disponibilità.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore preso atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale della Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta regionale n. 749 del 2 luglio 2024, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza del 17 luglio 2024 Rep. n. 8138/2024 prot. n. 308192 e di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli studi di Verona per la gestione delle borse di studio a.a. 2024/2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Dott. Giovanni Bianco e del Pro Rettore;
- preso atto dei contenuti della Deliberazione della Giunta regionale n. 749 del 2 luglio 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- esaminato il testo della convenzione tra la Regione del Veneto e le Università degli studi Venete;

all'unanimità

delibera

- la ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza del 17 luglio 2024 Rep. n. 8138/2024 prot. n. 308192 di "Emanazione del bando di concorso per l'assegnazione delle Borse per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2024/2025";
- che l'Ateneo prende atto di quanto unilateralmente stabilito dalla Regione del Veneto e nel pubblico interesse, di gestire in nome e per conto della Regione stessa le Borse per il diritto allo

3.3° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie studenti



- studio universitario per gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Verona;
- di approvare conseguentemente il testo dell'atto convenzionale tra la Regione del Veneto e gli Atenei Veneti per la gestione delle borse di studio a.a. 2024/2025 e di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto convenzionale definitivo.



3.4° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale del 28 giugno 2024, Rep. n. 7305/2024, Prot. 263439 – Corso di Studio di nuova istituzione Anno Accademico 2024/25 Osteopatia (classe L/SNT-4) – ordinamento adeguato a seguito delle osservazioni del CUN - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, responsabile Area Programmazione e Controllo Direzionale, il quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) fatto per consentire l'adeguamento, in tempo utile, dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Osteopatia (classe L/SNT-4) di nuova istituzione a seguito delle osservazioni del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) e permettere la prosecuzione dell'iter di accreditamento del nuovo Corso proposto.

Il Dott. Stefano Fedeli ricorda che, oltre ai seguenti nuovi CdS proposti per l'Anno Accademico 2024/25, con sede amministrativa nel nostro Ateneo:

	CdS	Classe	Dipartimento Facoltà proponente	Dipartimento associato	Ateneo Sede amministrativa	Sede didattica
1	Corso di Laurea Magistrale SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	LM-77 Scienze economico-aziendali	Management		Verona	Verona
2	Corso di Laurea Magistrale PROMOZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Culture e civiltà		Verona	Verona
3	Corso di Laurea INGEGNERIA DEI SISTEMI ROBOTICI E INTELLIGENTI	L-8 Ingegneria dell'informazione	Ingegneria per la medicina di innovazione		Verona	Verona
4	Corso di Laurea Magistrale DATA SCIENCE	LM Data Data Science	Informatica	Management	Verona	Verona
5	Corso di Laurea TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO Interateneo con Università di Trento	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Trento
6	Corso di Laurea TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA Interateneo con Università di Trento	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Trento
7	Corso di Laurea TECNICHE AUDIOPROTESICHE	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Verona
8	Corso di Laurea Magistrale <i>a Ciclo Unico</i> MEDICINA E CHIRURGIA INTEGRATA CON L'INGEGNERIA (MED II)	LM-41 Medicina e chirurgia	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Verona	Verona

e con sede amministrativa in altro Ateneo:

	CdS	Classe	Dipartimento Facoltà proponente	Ateneo Sede amministrativa	Sede didattica
--	-----	--------	---------------------------------	----------------------------	----------------

3.4° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



9	<i>Corso di Laurea</i> SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE Interateneo con Università di Trento	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	Medicina e chirurgia	Trento	Rovereto
10	<i>Corso di Laurea Magistrale</i> BIOINGEGNERIA PER LA MEDICINA PERSONALIZZATA Interateneo con Università di Trento e Università di Modena e Reggio Emilia	LM-21 Ingegneria biomedica	Ingegneria per la medicina di innovazione	Trento	Rovereto
11	<i>Corso di Laurea Magistrale</i> BIOINGEGNERIA PER L'INNOVAZIONE IN MEDICINA Interateneo con Università di Trento e Università di Modena e Reggio Emilia	LM-21 Ingegneria biomedica	Ingegneria per la medicina di innovazione	Modena-Reggio Emilia	Modena

l'Ateneo, usufruendo della riapertura della banca dati SUA-CdS disposta con nota MUR del 23 aprile 2024, ha proposto l'istituzione dell'ulteriore corso di laurea in **OSTEOPATIA – classe L/SNT-4** per l'A.A. 2024/25.

La proposta di accreditamento del nuovo corso è stata inviata al MUR entro il termine previsto del 13 maggio 2024 e il Consiglio Universitario Nazionale (CUN), nell'adunanza del 5 giugno 2024, ha espresso parere favorevole all'ordinamento proposto sotto condizione di adeguamenti alle osservazioni formulate.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 20 giugno 2024, ha approvato le modifiche all'ordinamento in adeguamento alle osservazioni del CUN, modifiche che, per tempistiche di trasmissione delle stesse al CUN, sono state approvate con Decreto Rettorale d'urgenza di cui si chiede oggi la ratifica.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Dott. Stefano Fedeli e del Pro Rettore;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- vista la nota MUR n. 8044 del 23 aprile 2024;
- viste le osservazioni espresse dal Consiglio Universitario Nazionale, nell'adunanza del 5 giugno, in merito all'ordinamento del corso di laurea in Osteopatia – classe L/SNT-4;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 20 giugno 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 29/07/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;



all'unanimità

approva

la ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza emanato il 28 giugno 2024, Rep. n. 7305/2024, Prot. 263439.



4.1.1 punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010. Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022 aveva approvato la stipula della convenzione tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale "Sacro Cuore Don Calabria" per copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Diagnostica e Sanità pubblica	1	PA	BIO/14 Farmacologia	Fondi esterni

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei tre candidati: Dario Cattaneo, Luca De Toni, Marco Tuccori, li ha dichiarati idonei.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 luglio 2024, ha proposto la chiamata del dott. Tuccori, ritenendo il suo curriculum maggiormente coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° novembre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° novembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
 - vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 18;
 - visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
 - visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
 - vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
 - preso atto che il citato posto risulta tra quelli finanziati dalla convenzione tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale "Sacro Cuore Don Calabria, approvata nel Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022;
 - visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
 - tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2023-2025;
 - preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;
all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Diagnostica e Sanità pubblica	BIOS-11/A Farmacologia già BIO/14	PA	Marco Tuccori	1° novembre 2024



4.1.2 punto OdG: chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Lingue e Letterature straniere	1	RTT	L-LIN/12 Lingua e Traduzione – Lingua inglese	2023-2025 straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati, ha dichiarato vincitrice la dott.ssa Carlotta Fiammenghi e approvato la seguente graduatoria di candidati/e idonei/e: Francesca Poli, Ljubica Leone, Helen Victoria Forsyth.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 26 giugno 2024, ha approvato la proposta di chiamata della dott.ssa Fiammenghi.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata vincitrice (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



- delibera
- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Lingue e Letterature straniere	ANGL-01/C Lingua e Traduzione - Lingua inglese già L-LIN/12	RTT	Carlotta FIAMMENGHI	1° Ottobre 2024



4.1.3 punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/04/2024 aveva approvato la programmazione del personale, tra cui la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze economiche	1	PO	SECS-P/05 Econometria	Ordinaria I° fase 2023-2025

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della prof.ssa Francesca Rossi, unica candidata, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 luglio 2024, ha proposto la chiamata della prof.ssa Rossi, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/04/2024 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa ordinaria:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze economiche	ECON-05/A Econometria già SECS-P/05	PO	Francesca Rossi	1° ottobre 2024



4.1.4 punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/04/2024 aveva approvato la programmazione del personale, tra cui la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze economiche	1	PO	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziari	Ordinaria I e II fase 2022-2024

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati, ha dichiarato idonei i professori: Cosimo Munari e Athena Picarelli.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 luglio 2024, ha proposto la chiamata della prof.ssa Picarelli, meglio giudicata dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/04/2024 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa ordinaria:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze economiche	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziari già SECS-S/06	PO	Athena Picarelli	1° ottobre 2024



4.1.5 punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno infantili	1	PO	MED/03 Genetica medica	Fondi esterni Fondazione Cariverona

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del prof. Giovanni Malerba, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 9 luglio 2024, ha proposto la chiamata del prof. Malerba, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° agosto 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° agosto 2024, considerato che il posto è finanziato da Fondazione Cariverona.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli finanziati dalla rimodulazione del finanziamento della Fondazione Cariverona approvato nel Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024;
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2023-2025;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno infantili	MEDS-01/A Genetica medica già MED/03	PO	Giovanni Malerba	1° agosto 2024



4.1.6 punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno infantili	1	PO	MED/41 Anestesiologia	Fondi esterni Fondazione Cariverona

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del prof. Leonardo Gottin, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 9 luglio 2024, ha proposto la chiamata del prof. Gottin, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° agosto 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° agosto 2024, considerato che il posto è finanziato da Fondazione Cariverona.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli finanziati dalla rimodulazione del finanziamento della Fondazione Cariverona approvato nel Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024;
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2023-2025;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno infantili	MEDS-23/A Anestesiologia già MED/41	PO	Leonardo Götting	1° agosto 2024



4.1.7 punto OdG:

Chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Lingue e Letterature straniere	1	RTT	L-LIN/14 Lingua e Traduzione – Lingua tedesca	2023-2025 straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, ha dichiarato vincitrice la dott.ssa Sabrina Bertollo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 26 giugno 2024, ha approvato la proposta di chiamata della dott.ssa Bertollo.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata vincitrice (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;



all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Lingue e Letterature straniere	GERM-01/C Lingua e Traduzione e Linguistica tedesca già L-LIN/14	RTT	Sabrina BERTOLLO	1° Ottobre 2024



4.1.8 punto OdG:

Chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Lingue e Letterature straniere	1	RTT	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-Orientale	2023-2025 straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici delle candidate Sara D'Attoma e Giulia Pra Floriani, ha dichiarato vincitrice la dott.ssa Sara D'Attoma.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 26 giugno 2024, ha approvato la proposta di chiamata della dott.ssa D'Attoma.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata vincitrice (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;



all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Lingue e Letterature straniere	ASIA-01/F Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-Orientale già L-OR/21	RTT	Sara D'ATTOMA	1° Ottobre 2024



4.1.9 punto OdG:

Chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze giuridiche	1	RTT	IUS/13 Diritto internazionale	2023-2025 straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati ha dichiarato vincitore il dott. Francesco Luigi Gatta e approvato la seguente graduatoria di candidati/e idonei/e: Eleonora Branca, Maria Laura Marceddu e Silvia Venier pari merito, Andrea Carlevaris, Matteo Fulgenzi.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17 luglio 2024, ha approvato la proposta di chiamata del dott. Francesco Luigi Gatta e proposto la presa di servizio a partire dal 1° ottobre.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato vincitore (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2023;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 28/11/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;



all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze giuridiche	GIUR-09/A Diritto internazionale già IUS/13	RTT	Francesco Luigi Gatta	1° Ottobre 2024



4.1.10 punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze giuridiche	1	PO	IUS/08 Diritto costituzionale	I fase 2023-2025

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del prof. Stefano Catalano, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17 luglio 2024, ha proposto la chiamata del prof. Catalano, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dalla prima data utile.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/01/2024 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze giuridiche	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico già IUS/08	PO	Stefano Catalano	1° ottobre 2024



4.1.11 punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010. Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/02/2023 aveva approvato la programmazione del personale nell'ambito dei Dipartimenti di eccellenza dell'Ateneo, tra cui la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Diagnostica e Sanità pubblica	1	PA	MED/08 Anatomia patologica	Dipartimenti di Eccellenza

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato dott. Stefano Tinazzi Martini Gobbo, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 luglio 2024, ha proposto la chiamata del dott. Tinazzi Martini Gobbo, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° settembre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° settembre 2024, trattandosi di posto previsto nell'ambito dei Dipartimenti di eccellenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
 - vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 18;
 - visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
 - visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
 - vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
 - visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
 - preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione dei Dipartimenti di Eccellenza approvati nel Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023;
 - tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2023-2025;
 - preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
 - visto il parere del Direttore Generale;
- all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

-



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Diagnostica e Sanità pubblica	MEDS-04/A Anatomia patologica MED/08 già	PA	Stefano Tinazzi Martini Gobbo	1° settembre 2024



4.1.12 punto OdG:

Chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022 aveva approvato la stipula della convenzione tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale "Sacro Cuore Don Calabria" per copertura della seguente posizione

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Diagnostica e Sanità pubblica	1	RTT	CHIM/09 Farmaceutico Tecnologico Applicativo	Fondi esterni Convenzione Negrar

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei/le candidati/e, ha dichiarato vincitrice la dott.ssa Sabrina Banella e approvato la seguente graduatoria di candidati/e idonei/e: Gesmi Milcovich e Elisa Vettorato.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 luglio 2024, ha approvato la proposta di chiamata della dott.ssa Banella e proposto la presa di servizio a partire dal 1° ottobre.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata vincitrice (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli finanziati dalla convenzione tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale "Sacro Cuore Don Calabria, approvata nel Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022;
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2023-2025;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Diagnostica e Sanità pubblica	CHEM-08/A Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali e dei prodotti per il benessere della salute già CHIM/09	RTT	Sabrina Banella	1° Ottobre 2024



4.1.13 punto OdG:

Chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/02/2023 aveva approvato la programmazione del personale nell'ambito dei Dipartimenti di eccellenza dell'Ateneo, tra cui la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Diagnostica e Sanità pubblica	1	RTT	MED/17 Malattie infettive	Dipartimenti Eccellenza

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata Elisa Gentilotti, l'ha dichiarata vincitrice della procedura.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 luglio 2024, ha approvato la proposta di chiamata della dott.ssa Gentilotti e proposto la presa di servizio a partire dal 1° settembre.

Si propone la presa di servizio dal 1° settembre 2024, trattandosi di posto previsto nell'ambito dei Dipartimenti di eccellenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata vincitrice (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione dei Dipartimenti di Eccellenza approvati nel Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo –Budget 2023-2025;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

all'unanimità,



- delibera
- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Diagnostica e Sanità pubblica	MEDS-10/B Malattie Infettive già MED/17	RTT	Elisa Gentilotti	1° Settembre 2024



4.1.14° punto OdG:

Chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2024 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze economiche	1	RTT	SECS-P/12 Storia Economica	2023-2025 straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati/e, ha dichiarato vincitore il dott. Mattia Viale e approvato la seguente graduatoria di candidati idonei:

Marco Molteni, Rachele Scuro, Fabrizio Antonino Ansani, Valerio Torregiani, Aleksei Krailkovskii.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 luglio 2024, ha approvato la proposta di chiamata del dott. Viale, proponendo la presa di servizio dal 1° ottobre.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato vincitore (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;



all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Economiche	STEC-01/B Storia economica già SECS- P/12	RTT	Mattia Viale	1° ottobre 2024



4.1.15 punto OdG:

Chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2024 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze economiche	1	RTT	SECS-S/06 Metodi matematici dell'Economia e delle Scienze attuariali e finanziarie	2023-2025 I fase straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati/e, ha dichiarato vincitore il dott. Corrado De Vecchi e approvato la seguente graduatoria di candidati idonei: Andrea Bovo, Antonello Pesce, Stefania Ottaviano e Andrea Mazzoran.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 18 luglio 2024, ha approvato la proposta di chiamata del dott. De Vecchi, con presa di servizio dal 1° novembre 2024, per consentire al vincitore di concludere l'attività che attualmente svolge, considerato che l'attività didattica per questo ricercatore è programmata dal mese di novembre.

Si propone la presa di servizio dal 1° novembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato vincitore (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal



- Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Economiche	STAT-04/A Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze attuariali e finanziarie già SECS- S/06	RTT	Corrado De Vecchi	1° novembre 2024



4.1.16° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/11/2023 aveva approvato la programmazione del personale, tra cui la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze economiche	1	PO	SECS-P/01 Economia politica	Ordinaria 2023-2025

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati, ha dichiarato idonei i professori e la professoressa: Emanuele Leopoldo Alberto Bracco, Alessia Campolmi, Simone Quercia, Angelo Zago.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 luglio 2024, ha proposto la chiamata del prof. Simone Quercia, meglio giudicato dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 28/11/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze economiche	ECON-01/A Economia politica già SECS-P/01	PO	Simone Quercia	1° ottobre 2024



4.1.17 punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010. Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/11/2023 aveva approvato la programmazione del personale, tra cui la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	PA	MED/11 Malattie dell'Apparato cardiovascolare	2023-2025 I fase straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei due candidati: Gabriele Pesarini e Fabiana Rollini, li ha dichiarati idonei.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19-22 luglio 2024, ha proposto la chiamata del dott. Pesarini, meglio giudicato dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 18;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
 - vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
 - preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
 - preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 28 novembre dicembre 2023;
 - verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
 - verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
 - visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Medicina	MEDS-07/B Malattie dell'Apparato cardiovascolare già MED/11	PA	Gabriele PESARINI	1° ottobre 2024



4.1.18 punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010. Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/02/2023 aveva approvato la programmazione del personale nell'ambito dei Dipartimenti di eccellenza dell'Ateneo, tra cui la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	1	PA	M-EDF02 Metodi e didattiche delle attività sportive	Dipartimenti di Eccellenza

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata dott.ssa Valentina Biino, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 luglio 2024, ha proposto la chiamata della dott.ssa Biino, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° settembre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° settembre 2024, trattandosi di posto previsto nell'ambito dei Dipartimenti di eccellenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
 - vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 18;
 - visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
 - visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
 - vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
 - visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
 - preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione dei Dipartimenti di Eccellenza approvati nel Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023;
 - tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2023-2025;
 - preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
 - visto il parere del Direttore Generale;
- all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive già M-EDF/02	PA	Valentina BIINO	1° settembre 2024



4.1.19 punto OdG:

Chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/02/2023 aveva approvato la programmazione del personale nell'ambito dei Dipartimenti di eccellenza dell'Ateneo, tra cui la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	1	RTT	BIO/09 Fisiologia	Dipartimenti Eccellenza

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati/e, ha dichiarato vincitrice la dott.ssa Elisa Santandrea e approvato la seguente graduatoria di candidati idonei: Beatrice Vignoli.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 luglio 2024, ha approvato la proposta di chiamata della dott.ssa Santandrea. Il Dipartimento chiede inoltre la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata vincitrice (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione dei Dipartimenti di Eccellenza approvati nel Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo –Budget 2023-2025;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	BIOS-06/A Fisiologia già BIO/09	RTT	Elisa SANTANDREA	1° ottobre 2024



4.1.20 punto OdG:

Chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022 aveva approvato la stipula della convenzione tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale "Sacro Cuore Don Calabria" per copertura della seguente posizione

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/01/2024 ha approvato, nell'ambito della programmazione ordinaria - I fase 2023-2025, la copertura della seguente posizione a valere sul finanziamento proveniente dall'accordo quadro con l'Ospedale Sacro Cuore di Negrar:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	1	RTT	BIO/10 Biochimica generale	Fondi esterni Convenzione Negrar

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei/le candidati/e, ha dichiarato vincitore il dott. Valerio Marino.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 luglio 2024, ha approvato la proposta di chiamata del dott. Marino. Il Dipartimento chiede inoltre la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato vincitore (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto che il citato posto risulta finanziato attraverso la convenzione tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale "Sacro Cuore Don Calabria, avendo il Dipartimento già reclutato con risorse proprie nel 2023 un RTDB per il SSD BIO/09;
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2023-2025;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



- delibera
- di approvare la chiamata del seguente ricercatore:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	BIOS-07/A Biochimica già BIO/10	RTT	Valerio MARINO	1° ottobre 2024



4.1.21 punto OdG:

Chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	1	RTT	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	2023-2025 I fase straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, ha dichiarato vincitore il dott. Andrea Monte.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 luglio 2024, ha approvato la proposta di chiamata del dott. Monte. Il Dipartimento chiede inoltre la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato vincitore (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il D.M. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;



all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie già M-EDF/01	RTT	Andrea MONTE	1° ottobre 2024



4.2 Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: integrazione e modifiche attuazione I fase e programmazione II fase - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 ha approvato l'**assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie** per la Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025 e la correlata ripartizione tra le diverse linee di budget (**Misure di Sistema, Borsino del Rettore e Fondo Programmazione Dipartimenti**).

A seguito di quanto approvato dal CdA del 25 giugno u.s. (integrazione della programmazione e chiamata dei vincitori delle diverse procedure concorsuali di reclutamento), alla data odierna la disponibilità delle risorse complessive dei Dipartimenti sono le seguenti:

Disponibilità risorse ad oggi	Risorse ordinarie	Risorse straordinarie
Risorse Budget Dipartimenti	€ 202.273,70	€ 902.249,24

Il Direttore Generale, nel richiamare gli ormai noti vincoli per la programmazione del fabbisogno di personale, passa ad illustrare le proposte di integrazione presentate dai dipartimenti:

A) Programmazione con possibilità di presa di servizio il 1° ottobre 2024

Il **Dipartimento di Biotecnologie**, nella seduta dell'11 luglio 2024, ha approvato:

- una procedura valutativa per una posizione di **PO** nel **SSD BIOS-07/A Biochimica** a valere sulle risorse ordinarie. Per la programmazione di tale procedura, coerente con il POD, il Dipartimento propone la richiesta di un prestito sulle risorse di Ateneo di importo pari a **7.408,76** €. Tale prestito a valere sulle risorse ordinarie del Borsino del Magnifico Rettore sarà restituito non appena le risorse ordinarie dipartimentali saranno disponibili.

Il **Dipartimento di Scienze Umane**, nella seduta del 26 giugno 2024, ha approvato:

- una procedura valutativa per una posizione di **PO** nel **SSD GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi** a valere sulle risorse ordinarie. Per la programmazione di tale procedura, coerente con il POD, il Dipartimento propone la richiesta di un prestito sulle risorse di Ateneo di importo pari a **3.433,99** €. Tale prestito a valere sulle risorse ordinarie del Borsino del Magnifico Rettore sarà restituito non appena le risorse ordinarie dipartimentali saranno disponibili.

B) Programmazione con possibilità di presa di servizio dal 1° gennaio 2025 al 31 marzo 2025 o il 1° ottobre 2025

❖ **Programmazione straordinaria in approvazione dal CdA del 25 giugno 2024 in poi (Allegato n. 2c):**

Il **Dipartimento di Scienze Economiche**, nella seduta del 18 luglio 2024, ha approvato:

- una procedura selettiva con copertura sulle risorse straordinarie per una posizione di **RTT** nel settore concorsuale **13/A1 Economia Politica, SSD ECON-01/A**. La posizione richiesta è coerente con il POD, in ordine alla necessità di proseguire con la programmazione dei posti da RTT anche in previsione delle prossime cessazioni. La procedura è riservata a candidati che abbiano svolto il dottorato di ricerca e/o attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, per almeno 36 mesi, anche cumulativamente, in Enti esterni a quello che bandisce la posizione. (art. 24, c. 1 bis, Legge 240/2010 – testo in vigore al 25 febbraio 2023).

Il **Dipartimento di Scienze Giuridiche**, nella seduta del 17 aprile 2024, ha approvato:



- una procedura selettiva per una posizione di **RTT** nel settore concorsuale **12/GIU-14 - Diritto Penale, SSD GIUR14/A - Diritto penale**. La richiesta è motivata dall'esigenza, fortemente sentita dall'Ateneo e fatta propria dal Rettore, di potenziare con priorità le attività di ricerca nel settore della sicurezza, settore innovativo e strategico sia per la sua molteplice caratterizzazione giuridica sia per il carattere di accentuata trasversalità con numerose altre aree dell'Ateneo, che declinano la sicurezza in plurime dimensioni anche extragiuridiche (sociologica, criminologica, tecnologica, economica, medica – con specifico riguardo, in particolare, alla cybersecurity dei dati sanitari –, delle relazioni internazionali, ecc.) che interessano tanto la ricerca quanto l'offerta formativa (come, ad esempio, nel CdL in Studi strategici per la sicurezza e le relazioni internazionali). A tal fine, il Dipartimento chiede la copertura di detta posizione con risorse di Ateneo. Il Rettore vista l'importanza della figura richiesta ritiene opportuno il finanziamento con risorse straordinarie a disposizione del Borsino del Magnifico Rettore.

La programmazione complessiva dei Dipartimenti, aggiornata con le relative imputazioni e disponibilità residue di budget, è rappresentata negli **Allegati n. 2a** - programmazione dei dipartimenti con risorse ordinarie, **2b** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie fino al CdA del 30.4.2024 e **2c** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie a decorrere dal CdA del 25.6.2024.

Il Direttore Generale, in conclusione, fa presente che la proposta di programmazione sopra descritta è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (Allegato 2 del CdA del 24 ottobre 2023) e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 30 luglio 2024, ha espresso parere favorevole alla proposta di integrazione della programmazione del personale docente e ricercatore illustrata in premessa e chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Direttore Generale;
- vista la normativa citata;
- vista l'assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie di cui al CdA del 24 ottobre 2023 coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo;
- visto il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.
- Richiamati i vincoli di programmazione;
- viste le richieste di integrazioni e modifiche formulate dai Dipartimenti (**Allegato n. 1**);
- visto il quadro complessivo della programmazione docenti e ricercatori su risorse ordinarie e straordinarie aggiornato con il presente provvedimento di cui agli **Allegati n. 2a** - programmazione dei dipartimenti con risorse ordinarie, **2b** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie fino al CdA del 30.4.2024 e **2c** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie a decorrere dal CdA del 25.6.2024
- vista la delibera del Senato Accademico del 30 luglio 2024 che ha espresso parere positivo alla proposta illustrata in premessa;

delibera

all'unanimità,

- di approvare l'integrazione e la modifica della programmazione docenti e ricercatori 2023-25 su risorse ordinarie e straordinarie come in premessa e rappresentata nel suo complesso negli **Allegati n. 2a** - programmazione dei dipartimenti con risorse ordinarie, **2b** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie fino al CdA del 30.4.2024 e **2c** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie a decorrere dal CdA del 25.6.2024.



La programmazione approvata è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (Allegato 2 del CdA del 24 ottobre 2023) ed e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.



4.3 Punto OdG:

Contratto Collettivo Integrativo 2022-2024 del personale tecnico-amministrativo delle aree: Operatore, Collaboratore e Funzionario e dell'area delle Elevate Professionalità – Ipotesi anno 2024 - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale informa che in data 20 giugno 2024 è stato sottoscritto dalle delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2024 del personale tecnico-amministrativo. L'ipotesi di CCI 2024 per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo di Ateneo per l'anno 2024 è contenuta nell'allegato n. 1.

Le risorse previste dall'accordo per l'erogazione del trattamento economico accessorio ammontano a € 2.368.584,45 esclusi oneri a carico dell'Ente (€ 3.143.111,57 inclusi oneri a carico dell'Ente) del Fondo risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, e a € 673.697,43 esclusi oneri a carico dell'Ente (€ 893.996,49 inclusi oneri a carico dell'Ente) del Fondo risorse decentrate per il personale dell'Area EP, con copertura sul Budget 2024.

Il Direttore Generale fa presente che il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 7 del 29 aprile 2024 ha effettuato, ai sensi dell'art. 40-bis del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio, certificando positivamente i Fondi per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Verona per l'anno 2024.

Il Direttore Generale, attraverso i seguenti prospetti, illustra schematicamente la destinazione delle risorse prevista nell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sottoscritta:

Fondo Risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari

TIPOLOGIA ISTITUTO	ISTITUTI C.C.I. 2024	Importo esclusi oneri c/Ente	Importo inclusi oneri c/Ente	% incidenza
ATTIVITA' E SERVIZI PARTICOLARI	Condizioni lavoro/servizi particolari	€ 79.879,43	€ 106.000,00	3,4%
IMA	Indennità mensilizzata di Ateneo	€ 67.822,16	€ 90.000,00	2,9%
RESPONSABILITA' E PERFORMANCE	Responsabilità: Indennità Responsabilità personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - ex art. 87 comma 1 e art. 117 comma 1 CCNL 2019-2021 (quota 2/3 della fascia corrispondente)	€ 437.076,11	€ 580.000,00	54,6%
	Performance Individuale:	€ 640.542,58	€ 850.000,00	
	di cui Premio di Produttività - personale Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari no resp.	€ 422.004,52	€ 560.000,00	
	di cui Retribuzione di Risultato personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - ex art. 87 c. 1 e art. 117 c. 1 CCNL 2019-21 (max 1/3 della fascia corrispondente)	€ 218.538,06	€ 290.000,00	
	Performance Organizzativa	€ 113.823,49	€ 151.043,77	
	Performance di Struttura	€ 101.733,23	€ 135.000,00	
RISORSE VINCOLATE	risorse VINCOLATE valorizzazione DL 75/2023 BCD - anno 2022	€ 274.339,30	€ 364.048,25	23,4%
	risorse VINCOLATE valorizzazione DL 75/2023 BCD - anno 2023 (importo stimato)	€ 279.968,35	€ 371.518,00	
WELFARE INTEGRATIVO	Bonus energia	€ 115.749,81	€ 153.600,00	4,9%
PEO	Progressioni Economiche Orizzontali	€ 257.650,00	€ 341.901,55	10,9%
Totale utilizzo fondo		€ 2.368.584,45	€ 3.143.111,57	100,0%



Fondo Risorse decentrate per il personale dell'Area Elevate Professionalità

TIPOLOGIA ISTITUTO	ISTITUTI C.C.I. 2024	Importo esclusi oneri c\Ente	Importo inclusi oneri c\Ente	% incidenza
RESPONSABILITA' E PERFORMANCE	Responsabilità: Indennità Posizione personale dell'Area Elevate Professionalità - ex art. 81 CCNL 2019-2021	€ 481.900,32	€ 639.481,72	71,5%
	Performance Individuale: Retribuzione di Risultato personale dell'Area Elevate Professionalità - ex art. 81 CCNL 2019-2021 (max 30% Retr. Posizione)	€ 144.570,10	€ 191.844,52	21,5%
RISORSE VINCOLATE	risorse VINCOLATE valorizzazione DL 75/2023 EP - anno 2022	€ 15.428,22	€ 20.473,25	4,6%
	risorse VINCOLATE valorizzazione DL 75/2023 EP - anno 2023 (importo stimato)	€ 15.825,17	€ 21.000,00	
WELFARE INTEGRATIVO	Bonus energia	€ 4.973,62	€ 6.600,00	0,7%
PEO	Progressioni Economiche Orizzontali	€ 11.000,00	€ 14.597,00	1,6%
Totale utilizzo fondo		€ 673.697,43	€ 893.996,49	100,0%

La parte prevalente delle risorse, pari al 93,41% del totale del Fondo Complessivo risorse decentrate Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e risorse decentrate Area Elevate Professionalità riguarda istituti premiali soggetti a valutazione, in piena coerenza con la vigente normativa in materia di trattamento accessorio (D.Lgs. n. 150/2009).

Il CCI 2024 recepisce le disposizioni della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 — art.1 comma 297 lett. b), come modificato dal D.L. 22 giugno 2023, n. 75, che ha stabilito che il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è incrementato di “50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale”;

Con il Decreto Ministeriale n. 581/2022 il MUR ha assegnato all'Università degli Studi di Verona per l'anno 2022 l'importo complessivo di € 769.043,00 (oneri compresi);

L'ammontare delle risorse stanziato per l'anno 2022 per la valorizzazione del personale TA, secondo le disposizioni del DL 75/2023, pari al 50 per cento dell'importo complessivo assegnato all'Università di Verona dal citato Decreto Ministeriale n. 581/2022, corrisponde a € 384.521,50 inclusi oneri a carico ente (€ 289.615,43 esclusi gli oneri a carico dell'ente). Gli emolumenti, con riguardo all'anno 2022, sono stati erogati al personale tecnico-amministrativo nel mese di marzo 2024 a seguito della validazione della Relazione sulla Performance 2022 da parte del Nucleo di Valutazione, al parere positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 26 febbraio 2024 e all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2024.

Con il successivo Decreto Ministeriale n. 809/2023, il MUR ha assegnato all'Università degli Studi di Verona per l'anno 2023 l'importo complessivo di € 785.036,00 (oneri compresi).

L'ammontare delle risorse stanziato per l'anno 2023 per la valorizzazione del personale TA, secondo le disposizioni del D.L. 75/2023, pari al 50 per cento dell'importo complessivo assegnato all'Università di Verona per l'anno 2023 dal citato Decreto Ministeriale n. 809/2023, corrisponde a € 392.518,00 inclusi oneri a carico ente (€ 295.793,52 esclusi gli oneri a carico dell'ente).

Anche per l'anno 2024 è previsto lo stanziamento di specifiche risorse per il riconoscimento della **Progressione Economica Orizzontale (PEO)** al personale tecnico-amministrativo.



Si conferma anche per il 2024 l'impianto generale fissato già a partire dal precedente Contratto Integrativo anno 2023, con la definizione di un sistema articolato di incentivazione della performance:

- **individuale** (sulla base dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori del SMVP);
- **organizzativa** a livello d'Ateneo (indicatori: obiettivi PIAO, valore dell'indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria – ISEF – e Customer satisfaction dei servizi erogati);
- **struttura organizzativa** (sulla base della percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati a ciascuna struttura organizzativa).

Il sistema di incentivazione è correlato all'incremento delle prestazioni del personale di Ateneo in termini di efficienza ed efficacia; il sistema premiale definito è finalizzato ad incentivare il miglioramento dell'erogazione dei servizi a favore della comunità di riferimento.

Gli emolumenti destinati alla performance previsti dall'ipotesi di CCI 2024 saranno erogati al personale tecnico-amministrativo in esito ai procedimenti di valutazione secondo i criteri individuati dal SMVP, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024.

Il Direttore Generale informa, infine, che l'ipotesi di CCI 2023 sottoscritta, e corredata dalla Relazione tecnica finanziaria ed illustrativa, in conformità alla circolare n. 25/2012 del MEF, è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 29/07/2024 ha espresso parere positivo con verbale n 13/2024.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2024 (di cui all'Allegato n. 1) e di autorizzare il Presidente della Delegazione di Parte Pubblica alla firma definitiva dell'Accordo.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visti gli artt. 40 co. 3-bis e 45 co. 3 del d.lgs. 165/2001;
- visto il CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- visto il testo dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo anno 2024, sottoscritta dalle Delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale in data 20 giugno 2024 di cui all'allegato n. 1;
- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 13/2024 del 29/07/2024

all'unanimità

delibera

- di approvare l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2024 sottoscritto in data 20 giugno 2024 e di autorizzare il Presidente della Delegazione di Parte Pubblica alla firma definitiva dell'Accordo, nel testo di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



4.4.1 punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Giuridiche

- Gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-12 Diritto processuale civile (già Settore Concorsuale 12/F1 Diritto processuale civile)
- Settore scientifico-disciplinare GIUR-12/A Diritto processuale civile (già SSD IUS/15 Diritto processuale civile)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa **Valentina Baroncini**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico-Disciplinare GIUR-12/A Diritto processuale civile (già SSD IUS/15 Diritto processuale civile), l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 17 luglio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Baroncini.

La dott.ssa Valentina Baroncini - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° settembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

4.4.1 punto OdG
Direzione Risorse umane



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Giuridiche	GIUR-12/A Diritto processuale civile	PA	Baroncini Valentina	01/09/2024



4.4.2 punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (Senior), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Management

- Gruppo scientifico disciplinare **13/ECON-07 Economia e gestione delle imprese**
(già SC 13/B2 Economia e gestione delle imprese)
- Settore scientifico-disciplinare **ECON-07/A Economia e gestione delle imprese**
(già SSD SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott. COBELLI Nicola**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il **Settore Scientifico-Disciplinare ECON-07/A Economia e gestione delle imprese** (già SSD SECS-P/08), l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del **3 luglio 2024** ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del **dott. COBELLI Nicola**.

Il **dott. COBELLI Nicola** - reclutato nell'ambito del **PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 856/2020** - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente **dal 1° ottobre 2024**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di appartenenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario



all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Management	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese (già SECS-P/08)	PA	COBELLI Nicola	01/10/2024



4.4.3 punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione

- Gruppo scientifico disciplinare **02/PHYS-03 Fisica sperimentale della materia e applicazioni**
(già SC 02/B1 Fisica sperimentale della materia)
- Settore scientifico-disciplinare **PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e applicazioni**
(già SSD FIS/01 Fisica sperimentale)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott. ENRICHİ Francesco**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il **Settore Scientifico-Disciplinare PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e applicazioni** (già SSD FIS/01), l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del **2 luglio 2024** ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del **dott. ENRICHİ Francesco**.

Il **dott. ENRICHİ Francesco** - reclutato nell'ambito del **PIANO STRAORDINARIO II Fase, DM 856/2020** - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal **1° dicembre 2024**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di appartenenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario



all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Ingegneria per la medicina di Innovazione	PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e applicazioni (già FIS/01)	PA	ENRICH Francesco	01/12/2024



4.4.4 punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili

- Gruppo scientifico disciplinare **06/MEDS-20 Pediatria Generale e Specialistica**
(già Settore conc. 06/G1)
- Settore scientifico-disciplinare **MEDS-20/A Pediatria Generale e Specialistica**
(già MED/38)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott.ssa Giuliana Ferrante**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il **Settore Scientifico-Disciplinare MEDS-20/A Pediatria Generale e Specialistica** (già SSD MED/38), l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del **9 luglio 2024** ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della **dott.ssa Giuliana Ferrante**.

La **dott.ssa Giuliana Ferrante** - reclutata nell'ambito del **PIANO STRAORDINARIO II Fase, DM 856/2020** - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal **1° ottobre 2024**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 ottobre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum della chiamata (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di appartenenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario



all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professoressa Associata, della seguente ricercatrice *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili	MEDS-20/A Pediatria Generale e Specialistica (già MED/38)	PA	Ferrante Giuliana	01/10/2024



4.4.5 punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Umane

- Gruppo scientifico-disciplinare: 11/PAED-01 Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione (già Settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e storia della pedagogia)
- Settore scientifico-disciplinare: PAED-01/A Pedagogia generale e sociale (già s.s.d. M-PED/01 Pedagogia generale e sociale)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa **Federica Valbusa**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) *Senior* per il Settore Scientifico Disciplinare PAED-01/A Pedagogia generale e sociale, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 26 giugno 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Federica Valbusa.

La dott.ssa Federica Valbusa - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° ottobre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,



all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze umane	PAED-01/A PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (già s.s.d. M-PED/01 Pedagogia generale e sociale)	PA	Federica Valbusa	01/10/2024



4.4.6 punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili

- Gruppo scientifico disciplinare **06/MEDS-20 Pediatria Generale e Specialistica**
(già Settore conc. 06/G1)
- Settore scientifico-disciplinare **MEDS-20/A Pediatria Generale e Specialistica**
(già MED/38)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott. Marigliano Marco**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il **Settore Scientifico-Disciplinare MEDS-20/A Pediatria Generale e Specialistica** (già SSD MED/38), l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del **9 luglio 2024** ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del **dott. Marigliano Marco**.

Il **dott. Marigliano Marco** - reclutato nell'ambito del **PIANO STRAORDINARIO II Fase, DM 856/2020** - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal **1° ottobre 2024**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 ottobre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di appartenenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario



all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili	MEDS-20/A Pediatria Generale e Specialistica (già MED/38)	PA	Marigliano Marco	01/10/2024



4.4.7 punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Management

- Gruppo scientifico disciplinare **13/ECON-09 Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale** (già SC 13/B4 Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale)
- Settore scientifico-disciplinare **ECON-09/A Finanza aziendale** (già SSD SECS-P/09 Finanza aziendale)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott. SCLIP Alex**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico-Disciplinare **ECON-09/A Finanza aziendale** (già SSD SECS-P/09), l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del **3 luglio 2024** ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del **dott. SCLIP Alex**.

Il **dott. SCLIP Alex** - reclutato nell'ambito del **PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 856/2020** - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente **dal 1° ottobre 2024**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di appartenenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Management	ECON-09/A Finanza aziendale (già SECS-P/09 Finanza aziendale)	PA	SCLIP Alex	01/10/2024



4.5° punto OdG:

Limitazione attività didattica del Pro Rettore

L'art. 1, comma 16 della Legge n. 230/2005 prevede che *“Resta fermo, secondo l'attuale struttura retributiva, il trattamento economico dei professori universitari articolato secondo il regime prescelto a tempo pieno ovvero a tempo definito. Tale trattamento è correlato all'espletamento delle attività scientifiche e all'impegno per le altre attività, fissato per il rapporto a tempo pieno in non meno di 350 ore annue di didattica, di cui 120 di didattica frontale, e per il rapporto a tempo definito in non meno di 250 ore annue di didattica, di cui 80 di didattica frontale.”*

L'art. 13 comma 2 del D.P.R. n. 382/80 prevede che *“Hanno diritto a richiedere una limitazione dell'attività didattica i professori di ruolo che ricoprano la carica di rettore, pro-rettore, preside di facoltà e direttori di dipartimento, di presidente di consiglio di corso di laurea, di componente del Consiglio universitario nazionale. La limitazione è concessa con provvedimento del Ministro della pubblica istruzione e non dispensa dall'obbligo di svolgere il corso ufficiale.”*

Il *“Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari”* emanato con il Decreto Rettorale n. 687 del 17 maggio 2016 e recentemente modificato con il Decreto Rettorale n. 4537 del 22 aprile 2024, in vigore dal 23 aprile 2024, all'art. 6 *“Riduzione del potenziale didattico a fronte di rilevanti attività gestionali”* prevede quanto segue:

“1. I professori a tempo pieno, che svolgono rilevanti attività gestionali, quali i Direttori di Dipartimento, i Delegati del Rettore, il Presidente del Presidio di qualità, il Presidente del Nucleo di valutazione, possono chiedere al Rettore la riduzione del carico didattico frontale dalle 120 alle 80 ore. L'accoglimento della richiesta è subordinato:

- a) alla rinuncia di incentivazione per attività didattiche oltre alle 80 ore;*
- b) alla rinuncia ad incarichi didattici presso Atenei/enti esterni;*

2. Sulla istanza di riduzione, totale o parziale, del carico didattico frontale del Rettore e del Pro-Rettore si esprime il Consiglio di Amministrazione.”

Il Prof. Diego Begalli, ordinario del settore scientifico disciplinare AGRI-01/A - Economia agraria, alimentare ed estimo rurale, con nota del 5 luglio 2024 assunta a prot. n. 287539 indirizzata al Magnifico Rettore, a fronte delle rilevanti attività gestionali derivanti dalla sua carica di Pro-Rettore, ha chiesto la riduzione totale del suo carico didattico frontale sino al termine del mandato.

Il Pro Rettore chiede ai Componenti del Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione:

- udita la relazione
- vista la normativa citata
- vista la richiesta del Prof. Diego Begalli;
- visto il parere del responsabile finanziario,
- visto il parere del dirigente

con l'astensione del Pro Rettore, Prof. Diego Begalli

autorizza:

- la riduzione totale del carico didattico frontale del Prof. Diego Begalli dall'A.A. 2024/2025 sino al termine del mandato.

La presente delibera comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo, pari a 4.000,00 euro, corrispondenti al costo per l'incentivazione dell'attività didattica di altro docente dell'Ateneo.



FONDO				
CODICE UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	DISPONIBILE ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.020.D03.A-PDIDINT	A-Didattica Integrativa	€ 5.000*	€ 4.000,00	€ 1.000,00

*disponibilità residua dopo aver sottratto al budget previsto per la didattica integrativa a carico ateneo per il 2025 nel triennale 2024-2026 (€ 1.362.000) il costo dell'offerta Offerta formativa A.A. 2024/25 (€ 1.357.000 CdA del 30/4/2024 punto 5.6)

La spesa complessiva, pari a 4.000,00 Euro, troverà copertura negli stanziamenti previsti per il 2025 all'interno del bilancio pluriennale 2024-2026 alla voce di bilancio "UA.VR.020.D03.A-PDIDINT A-Didattica Integrativa " che presenta sufficiente disponibilità.



5.1° punto OdG:

Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale – edizione 2024” - approvazione.

Il Pro Rettore ricorda che a partire dal 2021 l'ateneo propone annualmente il **Bando Mo.Co.Svi**, una specifica linea di intervento per supportare iniziative di mobilità accademica da/verso Paesi in via di Sviluppo finanziando mobilità per studio, didattica e ricerca a Verona di ricercatrici/ricercatori e docenti provenienti da Istituzioni di tali Paesi e promuovendo altresì la mobilità in uscita di assegniste/i, specializzande/i e ricercatrici/ricercatori e docenti del nostro ateneo.

Il Pro Rettore comunica che la Commissione di ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale, nominata con D.R. n. 937/2022 e presieduta dalla Referente per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale prof.ssa Emanuela Gamberoni, ha proposto la pubblicazione di una nuova edizione del Bando “**Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale**”.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Emanuela Gamberoni la quale evidenzia che il bando (**allegato 1**) prevede il finanziamento di mobilità in ingresso e in uscita da e verso Istituzioni ubicate in Paesi in via di sviluppo, allo scopo di realizzare progetti di cooperazione scientifici e didattici volti allo sviluppo sostenibile delineato dagli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, quali la lotta contro le disuguaglianze.

Sono previste due misure di finanziamento:

- inviti a giovani ricercatrici/ricercatori e docenti universitarie/i provenienti da Istituzioni di Paesi in via di sviluppo, finalizzati a svolgere attività didattiche e/o di ricerca presso un Dipartimento o una Scuola;
- mobilità di docenti, ricercatrici/ricercatori, assegniste/i di ricerca e specializzande/i dell'Università di Verona per svolgere attività didattiche, di studio o di ricerca presso Istituzioni di Paesi in via di sviluppo.

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al **15 novembre 2024**. Le mobilità potranno essere realizzate in un periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 ed entro il 30 giugno 2026. Il budget complessivo disponibile sarà pari a **25.000 Euro**, a valere sui fondi di Ateneo destinati alla Cooperazione didattico-scientifica con Paesi in via di sviluppo.

La spesa complessiva, pari a 25.000 Euro, troverà copertura negli stanziamenti previsti all'interno del bilancio 2024 alla voce di Progetto “CDSSPVS – Cooperazione didattico-scientifica a sostegno dei Paesi in via di sviluppo”:

UA	Denominazione UA	Codice progetto	Descrizione Progetto	Previsione definitiva	Disponibilità attuale	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
A.VR.020 .D02.A- MOBINT	Mobilità internazionale	CDSSPVS	Cooperazione e didattico scientifica a sostegno dei Paesi in via di sviluppo	138.000,00	76.555,13	25.000,00	51.555,13

Il Pro Rettore, nel ricordare che il Senato Accademico nella seduta odierna ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di pubblicazione del Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale – edizione 2024”, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e della Prof.ssa Emanuela Gamberoni;



- visto il testo del Bando “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale – edizione 2024”;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

delibera

di approvare il Bando “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale – edizione 2024”, dando mandato all’Area Ricerca di curarne l’emanazione e gli adempimenti conseguenti.



5.3° punto OdG:

Rapporto del PdQ di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ (2023-2024)

Il Pro Rettore ricorda come il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità - definito nel Modello di Assicurazione Qualità (MAQ) di Ateneo - sia promosso e monitorato dal Presidio della Qualità, che riferisce annualmente in merito ad esso agli Organi di governo tramite una relazione annuale.

Il Pro Rettore dà la parola alla Presidente del PdQ, Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, che presenta la relazione di cui all'allegato 1, focalizzandosi, in particolare, sulle iniziative realizzate dal PdQ nel periodo novembre 2023 – giugno 2024. Esse possono essere sintetizzate in attività di:

Promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità

- 1 Iniziative di formazione e informazione interna
- 2 Iniziative di valorizzazione della rappresentanza studentesca e dei ruoli studenteschi nel sistema AQ
- 3 Iniziative "Un ponte per la qualità"
- 4 Attuazione del Modello AQ di Ateneo
- 5 Stesura documenti guida per la definizione dei ruoli dell'AQ

Accompagnamento al miglioramento continuo della qualità

- 6 Supporto nella definizione delle politiche per la qualità di Ateneo
- 7 Gestione dei questionari e della reportistica dati
- 8 Ridefinizione del calendario delle attività di AQ
- 9 Supporto al monitoraggio della pianificazione strategica
- 10 Analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture a supporto della didattica
- 11 Commissione consultiva per l'accreditamento periodico
- 12 Supporto nella stesura del Piano Operativo di Dipartimento/Facoltà (POD/POS)
- 13 Supporto all'attività di valutazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento/Facoltà
- 14 Supporto al monitoraggio e al riesame della ricerca e della terza missione dipartimentale
- 15 Sostegno nella consultazione delle parti interessate
- 16 Supporto nella redazione delle schede SUA-CdS
- 17 Monitoraggio della capacità informativa delle pagine web dei CdS
- 18 Accompagnamento e verifica nella progettazione dell'offerta formativa
- 19 Accompagnamento alla compilazione delle pagine web dei singoli insegnamenti (sillabi)
- 20 Accompagnamento al processo di riesame e di monitoraggio annuale dei CdS
- 21 Accompagnamento al processo di autovalutazione annuale dei Corsi e della Scuola di dottorato e sviluppo AQ post lauream

La Presidente del PdQ spiega che la relazione contiene, per ogni attività, una descrizione del lavoro svolto nel periodo considerato, nonché l'identificazione delle azioni di miglioramento, individuate anche in ragione dei rilievi del NdV (Relazione AVA 2023) e degli esiti dell'indagine sulla cultura qualità (allegato alla relazione). In particolare, da tale indagine è emerso come prioritario lavorare sulla semplificazione dei processi, sulla comunicazione all'esterno del lavoro di Ateneo sulla gestione della qualità, sul maggior coinvolgimento dell'intera comunità universitaria – e in particolare della componente amministrativa - affinché tutte/i abbiano un ruolo attivo nel sistema AQ.

La Presidente si sofferma sulle iniziative maggiormente innovative e che non riguardano il mero mantenimento delle iniziative in essere:

- Estensione delle iniziative di valorizzazione della rappresentanza studentesca anche ai dottorandi e agli specializzandi per il laboratorio di rappresentanza attiva.
- Iniziative di semplificazione, concernenti la razionalizzazione delle richieste, lo snellimento dei format di lavoro e lo sviluppo di soluzioni informatiche a supporto.

5.3° punto OdG



- Verifica, con la Direzione Generale, della possibilità di forme di incentivazione, premialità e di formazione sulla qualità a PTA per ogni Dipartimento/Facoltà ovvero a livello di CdS e delle altre strutture di Ateneo coinvolte.
- Iniziativa formativa sulla valutazione dei servizi per i docenti e il PTA anche tramite il coinvolgimento del TALC.
- Formazione rivolta a tutti i docenti su valutazione e qualità.
- Iniziative di sensibilizzazione della comunità e degli esterni tramite sintesi su reali miglioramenti realizzati/messi in atto dall'Ateneo, CdS, Dipartimenti, CdD, al fine di dare un riscontro sull'utilità del sistema AQ.
- Iniziative di comunicazione, da concordare con la governance, per l'intera comunità universitaria in fase di definizione del Piano Strategico e in fase di rendicontazione delle attività.
- Stesura della Linee guida AQ di sede.
- Attivazione di un tavolo di lavoro per introdurre interventi utili al miglioramento del tasso di adesione all'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche.
- Predisposizione di un sistema di reportistica dedicata al monitoraggio e riesame dei corsi di dottorato.
- Sollecitazione alla compilazione e all'utilizzo del questionario matricole.
- Supporto ai CdS nella predisposizione di indagini ad hoc sulle cause del ritardo negli studi e degli abbandoni.
- Definizione di una procedura di segnalazione di problematiche su personale, strutture e servizi di supporto (da integrare nella procedura reclami e segnalazioni).
- Definizione di un piano azioni di miglioramento sulla base delle eventuali raccomandazioni/condizioni della CEV.
- Predisposizione di una formazione specifica sulla compilazione dei sillabi in collaborazione con il TALC.

Il Pro Rettore, dopo aver ringraziato la Prof.ssa Pedrazza Gorlero per la sua relazione, propone al Consiglio di Amministrazione di dare mandato al PdQ di avviare i lavori per la realizzazione delle iniziative sopra descritte.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo. Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sui documenti in oggetto nella seduta odierna.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Rapporto del PdQ sul funzionamento del sistema AQ di Ateneo, approvato dal PdQ il 19 luglio 2024;
- udita la relazione della Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero;

approva

il Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del Sistema AQ redatto dal PdQ e alle iniziative di miglioramento ivi contenute.



5.4° punto OdG:

Accreditamento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali - Anno Accademico 2024/25, I semestre - Approvazione

Il Pro Rettore ricorda che con l'adozione del Piano strategico 2020-2022 e del successivo Piano 2023-2025, l'Ateneo ha stabilito di inserire tra le proprie azioni il rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Roberta Silva, Direttrice del Centro TaLC, la quale ricorda che tra le iniziative promosse dal Teaching and Learning Center di Ateneo (TaLC), vi è l'organizzazione di percorsi formativi destinati alla comunità studentesca, volti alla promozione delle competenze trasversali e che si inseriscono nel *framework* offerto dal *Life skill for Europe*, per promuovere nelle giovani generazioni competenze utili sia da un punto di vista personale e lavorativo, sia di *civic engagement*.

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, il TaLC ha attivato corsi per l'acquisizione di competenze nelle aree *numeracy, literacy, problem solving, civic, digital, environmental, personal and interpersonal, health, financial*.

Nell'A.A. 2022/23, gli iscritti totali, comprensivi ai corsi erogati nel I e nel II semestre, sono stati 12.944, nel 2023/24 23.012.

Per l'A.A. 2024/25, in particolare per il I semestre, il TaLC propone l'avvio dei seguenti 28 corsi:

Corso proposto		In collaborazione con il Dipartimento/Facoltà di	CFU	ore
1.	I falsi e le copie: alcune prospettive di approccio in arte, storia e diagnostica	Culture e Civiltà	3	18
2.	Mindful Reading. Leggere i classici per conoscersi	Culture e Civiltà	1	6
3.	Una finestra sul mondo del lavoro	Ingegneria per la medicina di innovazione	1	6
4.	Virtual coaching	Ingegneria per la medicina di innovazione	3	18
5.	L'invasione russa dell'Ucraina tra informazione, propaganda e critical thinking: orientarsi nella cronaca del conflitto in modo consapevole	Lingue e Letterature Straniere	3	18
6.	Ponti di parole	Management	3	18
7.	Laboratorio di Data Science con Knime	Scienze Economiche	3	18
8.	Fare ciò che conta nei momenti di stress	Medicina e Chirurgia	1	6
9.	Moneta e Pagamenti: storia, regole, digitalizzazione e tutela	Scienze Economiche	2	12
10.	Capire il rischio: emozioni e razionalità	Scienze Economiche	2	12
11.	Quale futuro immagino per me stesso?	Scienze Giuridiche	2	12
12.	Giustizia Penale Internazionale, Diritto Dei Conflitti Armati E Cyber-Warfare	Scienze Giuridiche	3	18
13.	Il Mondo Del Carcere Tra Falsi Miti E Realtà. Un Viaggio Dentro Le Mura Degli Istituti Penitenziari	Scienze Giuridiche	3	18
14.	Strategie di contrasto alle vecchie e nuove mafie ed alla criminalità organizzata	Scienze Giuridiche	3	18



15.	Geopolitica delle religioni e sicurezza nelle relazioni internazionali	Scienze Giuridiche	3	18
16.	Come scrivere un progetto europeo finanziato	Scienze Umane	3	18
17.	Tecniche Psicologiche per la Gestione delle Risorse Umane	Scienze Umane	3	18
18.	The science influencer: Divulgare la Scienza sui Social Media	Scienze Umane	3	18
19.	Diversity & Inclusion management: strumenti e tecniche per la valorizzazione delle diversità	Scienze Umane	3	18
20.	Introduzione all'etica dell'ambiente	Scienze Umane	2	12
21.	Tra Oriente e Occidente: Yoga, Buddismo e Mindfulness	Scienze Umane	2	12
22.	Cooperative Learning come metodo efficace per la gestione dei gruppi	Scienze Umane	2	12
23.	Prendere decisioni in contesti complessi	Scienze Umane	1	6
24.	Psicologia dell'emergenza per bambini e adolescenti	Scienze Umane	2	12
25.	Come gestire i conflitti per una migliore convivenza nei luoghi di lavoro	Scienze Umane	3	18
26.	Come cercare lavoro: orientarsi tra Istituti e Agenzie per il lavoro	Scienze Umane	3	18
27.	Come affrontare un colloquio di selezione	Scienze Umane	3	18
28.	Pattern strategici di problem solving per una migliore creatività	Scienze Umane	3	18
			Totale ore	414

Ai corsi potranno partecipare le studentesse e gli studenti iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico dell'Università degli Studi di Verona.

La partecipazione al corso è riconosciuta come attività formativa nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile. I percorsi verranno erogati in modalità online e prevedono, inoltre, il rilascio dell'Open Badge, cioè di un attestato digitale delle conoscenze, abilità e competenza acquisite. Nella pagina web del Teaching and Learning Center dell'Ateneo, dedicata alle competenze trasversali, sono pubblicate le schede dei singoli corsi e informazioni utili per studenti e studentesse che intendono seguirli.

Per i costi relativi alla docenza nei corsi, si prevede quanto segue:

- per i ricercatori e i professori dell'Università di Verona il compenso orario spettante per la prestazione è pari a € 50 comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo;
- per i docenti esterni a contratto il compenso orario sarà pari a € 38 lordi.

La spesa massima complessivamente prevista in € 20.700 (ore 414x50€) trova copertura negli stanziamenti previsti dal finanziamento PRO3 2021-2023 iscritti nel bilancio di previsione 2024 con codice "PRO3_2021-23_A4 – Assegnazione fondi PRO3 2021-2023".

I corsi trasversali non fanno computo per il raggiungimento del carico didattico. I docenti potranno essere pagati solamente nel caso sia stato assolto del tutto l'obbligo didattico (120 ore).

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato dopo la compilazione di un registro cartaceo e alla successiva vidimazione da parte del Responsabile del corso.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto, il compenso sarà rideterminato



in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione della Prof.ssa Roberta Silva e del Pro Rettore;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

approva

al riconoscimento di CFU nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo per la partecipazione ai corsi indicati in narrativa.



5.5° punto OdG:

SUA-CdS 2024: Sezione A e quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del Corso di Studio” Anno Accademico 2024/25 - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, responsabile Area Programmazione e Controllo Direzionale, il quale ricorda che i Corsi di Studio (CdS) sono organizzati e normati secondo quanto indicato nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) e nel Regolamento didattico del CdS che ne specifica gli aspetti organizzativi, ai sensi del DM 270/04 così come modificato dal DM 96/2023, in conformità con l'ordinamento del CdS, con lo Statuto e con il Regolamento Didattico di Ateneo.

La SUA-CdS è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, realizzazione, autovalutazione e riprogettazione dei CdS. La Scheda si compone di due parti: “Qualità” e “Amministrazione”.

La prima parte “Qualità” contiene le seguenti sezioni:

- Presentazione,
- (A) Obiettivi della formazione,
- (B) Esperienza dello studente,
- (C) Risultati della formazione,
- (D) Organizzazione e gestione della Qualità.

La seconda parte “Amministrazione” incorpora tutti i dati di istituzione e attivazione dei CdS provenienti da diversi database gestionali.

La banca dati SUA-CdS 2024 si è chiusa alla scadenza ministeriale del 15 giugno 2024 e i Consigli della Facoltà e dei Dipartimenti hanno approvato le informazioni ivi caricate.

Poiché le informazioni richieste dalla normativa vigente per il Regolamento didattico del CdS sono in parte già presenti in taluni quadri della Sezione A della SUA-CdS, il format di Ateneo “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS”, che tutti i CdS devono adottare, è stato strutturato per contenere le informazioni complementari ed evitare ridondanze.

In virtù del suo collegamento con la coorte di studenti di ciascun anno accademico, il format di Ateneo viene annualmente aggiornato, caricato nel quadro B1 della SUA-CdS e pubblicato nel sito web dei Corsi di Studio.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito all'approvazione sia dei documenti “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS – A.A. 2024/25”, sia della sezione A delle SUA-CdS 2024, già approvati dai Consigli delle strutture didattiche.

I documenti “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS” con riferimento all'Anno Accademico, e alla coorte, 2024/25 e le Sezioni A della SUA-CdS di tutti i CdS relative all'Anno Accademico 2024/25 di tutti i CdS di Ateneo sono stati caricati in banca dati e sono visionabili presso l'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, U.O. Offerta Formativa.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sui documenti in oggetto nella seduta odierna.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Dott. Stefano Fedeli e del Pro Rettore;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 28 novembre 2023, n. 11827;
- visto lo Statuto emanato con Decreto Rettorale del 13 maggio 2024, n. 5336;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 20 giugno 2024;

5.5° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane del 29 maggio 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica dell'11 giugno 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 12 giugno 2024;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche del 15 maggio 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 26 giugno 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 12 giugno 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche del 18 luglio 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Management del 3 luglio 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;

approva

i documenti "Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS – A.A. 2024/25"
e le Sezioni A delle SUA-CdS 2024.



6.1 punto OdG:

Accordo Quadro tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per l'istituzione di due Poli Universitari didattico - formativi dei Corsi di Laurea universitari e delle Scuole di Specializzazione della Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute: Addendum - approvazione

Il Pro Rettore ricorda che il rapporto tra l'Università e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar trova avvio nel 1991 con la stipula di una Convenzione generale che ha disciplinato varie forme di collaborazione, concretizzatesi attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni attuative, aventi ad oggetto attività di diagnosi, cura, insegnamento e ricerca.

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale ricorda altresì che, in data 13 dicembre 2022, è stato sottoscritto con l'IRCCS un Accordo Quadro (Rep. n. 8016/2022, Prot. n. 659468 del 13/12/2022) al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia delle attività di ricerca e didattico-formative presenti all'interno delle proprie Istituzioni e di dare loro una compiuta realizzazione con la creazione di iniziative di comune interesse nella Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute (**allegato 1**).

L'Accordo Quadro stipulato nel dicembre 2022 – volto a rafforzare l'esistente collaborazione tra le parti e a potenziarla con l'ideazione di nuove iniziative comuni da svilupparsi nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica, didattica universitaria e alta formazione professionale – ha fornito una cornice istituzionale alle iniziative di collaborazione che si sono poi avviate attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni attuative:

- finanziamento dell'IRCCS di otto posti di docente e di ricercatore (Rep. n. 8018/2022, Prot. n. 659476 del 13/12/2022);
- finanziamento dell'IRCCS di dieci contratti di formazione specialistica per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria presenti nell'attuale offerta formativa dell'Università (Rep. n. 4898/2023 Prot. n. 202766 del 07/06/2023);
- finanziamento dell'IRCCS di quattro borse di studio di dottorato di ricerca per la Macroarea Scienze della Vita e della Salute (Prot. n. 143941 del 28/03/2023).

L'Accordo Quadro ha sancito la stretta collaborazione tra il nostro Ateneo e l'IRCCS in vari ambiti e in particolare in quello della formazione universitaria, con la realizzazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale classe LM-13 in Farmacia, attivandolo già dall'anno accademico 2023/2024.

Il Direttore Generale ricorda che l'Accordo Quadro, all'art. 8, comma 3, prevede la possibilità per le parti di integrare e modificare l'Accordo *"per tener conto di nuovi rilevanti aspetti che possono emergere dopo la sottoscrizione dello stesso nonché dell'eventuale esigenza di meglio definire l'assetto a seguito di nuove iniziative e di precisare strumenti e modalità della collaborazione fra le Parti"*.

Il Rettore, visti i proficui rapporti sin qui intercorsi, propone di ampliare l'offerta formativa dell'Ateneo, istituendo due Poli Universitari didattico-formativi dei Corsi di Laurea universitari e delle Scuole di Specializzazione della Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute da attivarsi per i prossimi anni accademici in collaborazione con l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, sottoscrivendo apposito Addendum all'Accordo Quadro (**allegato 2**).

Secondo quanto disciplinato nell'Addendum, l'IRCCS si impegna a consentire lo svolgimento di attività di formazione, di didattica e di ricerca degli studenti e degli specializzandi presso le unità operative del Presidio Ospedaliero di Negrar di Valpolicella (VR), Viale Rizzardi, 4, che costituirà Polo didattico-formativo dell'Università di Verona, e presso 3 aule didattiche all'interno del Polo Universitario di Via San Marco a Verona al fine di consentire l'insediamento, a partire dal 1° ottobre dell'a.a. 2024-2025:

- a) dei Corsi di Laurea in Infermieristica e dei Corsi di Laurea di Area Medica e delle relative Scuole di Specializzazione, presso le strutture di reparto dell'IRCCS, sede del Polo Universitario di Negrar;



- b) dei Corsi di laurea in Farmacia, Igiene Dentale, Scienze della Professioni Sanitarie Tecnico Assistenziali, Odontoiatria Pediatrica e Logopedia, presso il Polo Universitario di Via San Marco a Verona.

L'individuazione dei Corsi di Laurea e/o delle Scuole di Specializzazione è indicativa e dovrà essere rinnovata per ogni anno accademico a seconda della sopravvenienza di altre esigenze didattico-formative rappresentate dall'Università e oggetto di appositi accordi con l'Ospedale da trattarsi in seno al Comitato Paritetico di Indirizzo, previsto dall'articolo 6 dell'Accordo Quadro.

L'Ospedale, oltre a mettere a disposizione le sedi, si impegna a fornire gli spazi e gli impianti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e di tirocinio pratico, svolgere le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili coinvolti, attivare le polizze assicurative a copertura della responsabilità civile verso terzi relative ai fabbricati, coprire le spese per le relative utenze nonché per il servizio di vigilanza, oltre a garantire eventuali interventi di natura impiantistica.

L'Università si impegna ad assicurare, per il Polo di Via San Marco, l'acquisto, la manutenzione e la gestione delle attrezzature informatiche, i servizi on-line di Ateneo, la fornitura degli arredi e degli impianti audio-visivi destinati alle aule didattiche, il personale docente per garantire l'offerta formativa, il personale TA per il corretto funzionamento dei servizi, la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi per danni causati da studenti e personale universitario operante presso le sedi dei due Poli Universitari di Negrar e in Via San Marco a Verona, lo specifico servizio di pulizie delle strutture didattiche presenti nel Polo universitario di Via San Marco a Verona.

Le spese a carico dell'Ateneo per il Polo di Via San Marco, preventivate dalla Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica e dalla Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione, come da **allegato 3**, troveranno copertura negli stanziamenti previsti all'interno del bilancio di Ateneo 2024, come di seguito indicato:

Voce Spesa	UA	Voce COAN	Disponibilità	Importo attuale provvedimento	Disponibilità residua
Arredi (importo una tantum)	UA.VR.020.DT ASE.A-PREDIL	CA.A.AA.02.06.08	1.096.703,49 €	151.280,00 €	945.423,40 €
Pulizie (importo annuale)	UA.VR.020.DT ASE.B- GESTIM	CA.C.CB.08.04.02	748.255,82 €	6.964,62 €	741.261,20 €
Fornitura materiale igienico sanitario (importo annuale)	UA.VR.020.DT ASE.B-BENI	CA.C.CB.09.01.02	113.382,78 €	1.392,92 €	111.989,86 €
Assicurazione (importo annuale)	UA.VR.020.DT ASE.B- SERVIZI	CA.C.CB.08.06.04	242.144,43 €	394,55 €	241.749,88 €
Spese audio/video (importo una tantum suddiviso tra fornitura e configurazione/installazione)	UA.VR.020.D0 6.B_INFRAST	CA.A.AA.02.07.01 CA.C.CB.08.05.02	€ 845.358,97 € 343.655,08	€ 79.140,06 € 7.515,20	€ 766.218,91 € 336.139,88



Voce Spesa	UA	Voce COAN	Disponibilità	Importo attuale provvedimento	Disponibilità residua
Connettività (importo una tantum massimo complessivo)	UA.VR.020.D0 6.B-RETI	CA.C.CB.08.02.03	€ 247.740,75	€ 56.242,73	€ 191.498,02
Materiale per telefonia, timbratrici, controllo accessi (importo una tantum)	UA.VR.020.D0 6.B_ INFRAS	CA.A.AA.02.07.01	€ 766.218,91	€ 5.000,00	€ 761.218,91
Apparati di rete (importo una tantum)	UA.VR.020.D0 6.B-RETI	CA.A.AA.02.02.02	Materiale già disponibile in Ateneo – costo figurativo di € 25.000,00		
STP multifunzione (importo una tantum)	UA.VR.020.D0 6.B_ SOFTWAR E	CA.C.CB.11.03.01	Materiale già disponibile in Ateneo – costo figurativo di € 3.000,00		
PC + monitor (importo una tantum)	UA.VR.020.D0 6.B_ INFRAS	CA.A.AA.02.07.01	Materiale già disponibile in Ateneo - costo figurativo di € 5.000,00		

Gli oneri per gli anni successivi troveranno copertura negli stanziamenti previsti all'interno dei relativi bilanci di previsione.

Il Pro Rettore, nel ricordare che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole alla stipula del presente Addendum all'Accordo Quadro, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Direttore Generale e del Pro Rettore;
- visto l'Accordo Quadro stipulato in data 13 dicembre 2022 (**allegato 1**);
- vista la bozza dell'Addendum all'Accordo Quadro (**allegato 2**);
- visto il prospetto delle spese a carico dell'Università (**allegato 3**),

delibera

di approvare la stipula dell'Addendum all'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (**allegato 2**), dando mandato alle Direzioni coinvolte di procedere con le previste attività di messa in opera, al fine di rendere la struttura operativa nei termini indicati



6.2 punto OdG:

Rinnovo dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università di Verona e l'Ospedale Pederzoli - Casa di Cura Privata S.p.a. e della convenzione attuativa per l'affidamento della direzione della Struttura Complessa di Anatomia Patologica della Casa di Cura - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale illustra la relazione della Dirigente Responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, relativa alla proposta, pervenuta in data 15 aprile 2024 dall'Ospedale P. Pederzoli – Casa di Cura privata S.p.A. di Peschiera del Garda, di rinnovo dell'Accordo quadro di collaborazione quinquennale stipulato nell'anno 2019, in scadenza il prossimo mese di agosto.

Il Direttore Generale ricorda che la Casa di Cura è un ente collocato territorialmente tra Veneto, Lombardia e Trentino, dotato di elevata qualificazione in ambito clinico ed assistenziale e riconosciuto con Delibera della Giunta regionale del Veneto n. 860 del 27.02.1987, quale Presidio Ospedaliero ai sensi del II° comma dell'art. 43 della legge 833/78; in quanto tale, svolge un ruolo essenziale, riconosciuto dalla Programmazione Sanitaria regionale, per la tutela della salute e per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera e della specialistica ambulatoriale, in modo particolare in alcuni ambiti specialistici ad elevata complessità, per la popolazione del bacino territoriale di afferenza.

L'Università di Verona e la Casa di Cura hanno instaurato negli anni un rapporto di proficua collaborazione per la realizzazione di progetti comuni di natura sia scientifica che formativa, che ha condotto nel 2012 alla formalizzazione di un Accordo Quadro, successivamente rinnovato negli anni, finalizzato ad implementare la qualità della ricerca ed il livello delle attività professionali erogabili in ambiti specialistici di elevata complessità, nell'ambito delle intese con la Regione del Veneto e della normativa vigente in materia di formazione specialistica.

Il rinnovo del menzionato Accordo quadro per il quinquennio 2024-2029 consentirebbe alle Parti di dare continuità alla collaborazione avviata e incrementare la realizzazione di progetti e iniziative di formazione e di ricerca di alto livello, che possano fungere da occasione di sviluppo delle rispettive finalità e da strumento d'innovazione nell'ambito dei rapporti pubblico-privato.

Il Direttore Generale illustra brevemente i principali contenuti del nuovo Accordo quadro quinquennale (**Allegato n. 1**). In particolare, si prevede:

- la possibilità di affidare l'incarico di direzione di strutture complesse o semplici della Casa di Cura a figure universitarie individuate di comune accordo tra le parti ed in possesso di riconosciuta competenza in ambito scientifico, assistenziale ed organizzativo;
- la possibilità di implementare le attività di biobanking, come base per lo sviluppo di attività di ricerca di comune interesse, finalizzata alla raccolta di materiali biologici ed informazioni a questi associate, nonché dei dati clinico-patologici necessari;
- la possibilità di organizzare corsi di formazione e di addestramento professionale da parte di docenti dell'Università di Verona, rivolti a medici e professionisti operanti all'interno della Casa di Cura, condotti in aula, sul campo, a distanza, mediante stage;
- la possibilità di inserire nel percorso formativo delle Scuole di Specializzazione di Medicina e Chirurgia e/o dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, strutture specialistiche ed assistenziali della Casa di Cura, in possesso dei requisiti e degli standard richiesti per le strutture complementari della rete formativa.

Il Direttore Generale comunica altresì che la Casa di Cura Pederzoli, con nota del 9 luglio 2024, ha manifestato interesse al contestuale rinnovo della Convenzione attuativa dell'Accordo quadro, di durata quinquennale, riguardante l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione della Struttura complessa di Anatomia Patologica della Casa di Cura al prof. Guido Martignoni, ordinario di Anatomia Patologica presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell'Ateneo. Il testo della Convenzione, predisposto in collaborazione con gli uffici della Direzione Risorse Umane dell'Ateneo, è riportato nell'**Allegato n. 2** della presente delibera.



Il Pro Rettore, nell'informare che il Consiglio della Facoltà di Medicina e il Direttore del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, prof. Aldo Scarpa, con decreto d'urgenza, rispettivamente in data 18 luglio 2024 e 11 luglio 2024, hanno espresso parere favorevole al rinnovo dell'Accordo quadro e della Convenzione attuativa per l'affidamento della direzione della Struttura complessa di Anatomia Patologica, entrambe in scadenza il prossimo mese di agosto, e che il Senato Accademico in data odierna ha espresso parere favorevole in merito, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare. Il Pro Rettore precisa che la presente delibera non comporta oneri a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Direttore Generale e del Pro Rettore;
- visto il parere espresso dal Consiglio della Facoltà di Medicina del 18 luglio 2024;
- visto il decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica del 11 luglio 2024;
- esaminato il testo dell'Accordo quadro;
- esaminato il testo della convenzione attuativa,

approva

il rinnovo:

- dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università di Verona e l'Ospedale Pederzoli - Casa di Cura Privata S.p.a. per il quinquennio 2024-2029;
- della Convenzione attuativa per l'affidamento della Direzione della Struttura Complessa di Anatomia Patologica dell'Ospedale P. Pederzoli – Casa di Cura privata S.p.A. di Peschiera del Garda al prof. Guido Martignoni, per il quinquennio 2024-2029.



6.3 Punto Odg

Accordo quadro con Fondazione Centro Studi Tiziano Cadore per l'attivazione del Corso di Laurea In Informatica Classe L-31 presso la Città di Belluno - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale illustra la relazione del Direttore di Dipartimento di Informatica, Prof. Alessandro Farinelli, inerente all'avvio di un progetto finalizzato all'istituzione e attivazione di un Corso di Laurea in Informatica classe L-31, a decorrere dall'a. a. 2025/2026, presso una nuova sede decentrata nella Città di Belluno (**allegato 1**).

Il progetto mira a rispondere in modo diretto ed efficace alle problematiche palesate delle Istituzioni del territorio bellunese relativamente al tendenziale spopolamento e al progressivo impoverimento del tessuto socio-economico territoriale, connesso alla carenza di giovani con competenze adeguate, soprattutto nell'ambito informatico. In tale contesto, l'Ateneo intende contribuire al rilancio del Territorio bellunese, offrendo nuove opportunità di formazione universitaria alle studentesse e agli studenti del Veneto attraverso l'istituzione e l'attivazione del Corso di Laurea in Informatica.

Il Pro Rettore informa di aver dato incarico al Prof. Matteo Cristani, associato di INF-05/A - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni del Dipartimento di Informatica, di avviare una interlocuzione con Istituzioni ed Enti pubblici e privati intenzionati a collaborare con l'Ateneo e di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalle disposizioni ministeriali e dalle Linee Guida di ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale di nuovi corsi di studio presso nuove sedi decentrate.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Matteo Cristani il quale evidenzia, in particolare, che per l'attivazione della nuova sede decentrata presso la Città di Belluno e il relativo accREDITAMENTO, l'Università ha avviato un'interlocuzione con il Comune di Belluno ed il Consorzio Bim Piave Belluno, finalizzata ad individuare l'edificio che sarà adibito a sede del nuovo Corso di Laurea, mediante apposito atto di concessione comunale (**allegato 2**), e a definire la dotazione di sostegno alla didattica (tra cui, a titolo esemplificativo, arredi, apparecchiature e infrastrutture IT), che verrà messa a disposizione del Corso di Laurea attraverso apposito atto consortile.

Inoltre, tra i soggetti privati che hanno manifestato la volontà di collaborare con l'Università per la realizzazione dell'ambizioso progetto di attivazione del Corso di Laurea nella città di Belluno, vi è la Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore.

La Fondazione è un Ente profondamente radicato nel territorio bellunese e ha fra le proprie finalità istituzionali quella di promuovere e sostenere iniziative culturali e scientifiche, di svolgere attività di divulgazione e promozione culturale, realizzare attività formative e di ricerca anche in collegamento con le scuole, le Università e altre Istituzioni scientifiche e/o culturali nazionali ed internazionali.

In particolare, la Fondazione – con la stipula dell'Accordo Quadro (**allegato 3**) e della relativa Convenzione attuativa (**allegato 4**) – intende supportare l'insediamento ed il consolidamento del Corso di Laurea presso la Città di Belluno da attivarsi, previa verifica dei requisiti ministeriali a cura del MUR e dell'ANVUR, a decorrere dall'a. a. 2025/2026, mettendo a disposizione dell'Università un finanziamento finalizzato alla copertura di posizioni di docenti di ruolo nonché garantendo la copertura delle spese correnti della sede decentrata.

Il Direttore Generale illustra i principali contenuti dell'Accordo quadro (allegato 3) unitamente allo Schema della Convenzione Attuativa (allegato 4):

La Fondazione si impegna, nell'Accordo Quadro a:

- finanziare quattro posti di docente con sede di servizio presso la Città di Belluno, da assumersi per gli insegnamenti dei SSD del nuovo Corso di Laurea;
- sostenere le spese relative a:
 - le spese correnti relative al materiale e agli articoli di cancelleria necessari a garantire l'operatività della sede e del Corso di Laurea;



- le spese relative alle utenze per riscaldamento, raffreddamento, energia, acqua e alla manutenzione straordinaria della sede;
- i servizi di pulizia e di vigilanza necessari alle attività svolte presso la sede;
- le coperture assicurative necessarie per l'utilizzo della sede.

L'Accordo Quadro entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed avrà una durata di 25 anni.

In merito al finanziamento dei posti di docente, la relativa Convenzione attuativa (allegato 3) prevede che la Fondazione finanzi all'Università l'ammontare complessivo del costo per la copertura finanziaria della retribuzione di quattro professori associati in conformità alle tabelle ministeriali che ne stabiliscono il trattamento economico, per anni 15 (quindici) di carriera a decorrere dall'assunzione in servizio e comunque non oltre i limiti di età lavorativa degli stessi. L'importo complessivo del finanziamento, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia, ammonta a **€ 5.031.028,80** e la Fondazione si impegna a versare all'Università la somma annua di **€ 335.401,92**, comprensiva della retribuzione lorda spettante ai beneficiari, degli oneri fiscali, degli oneri previdenziali e di ogni altro onere posto a carico del datore di lavoro.

La Convenzione attuativa produrrà effetti dalla data del perfezionamento e sino al completo adempimento degli obblighi previsti.

La Fondazione ha già approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2024, il testo dell'Accordo Quadro e della relativa Convenzione attuativa.

Il Direttore Generale comunica nella seduta odierna del Senato Accademico c'è stato un fraintendimento su alcuni aspetti relativi al finanziamento del personale docente.

Occorre porre attenzione al fatto che il corso di laurea non sarà attivato nell'anno accademico 2024-2025, bensì nell'anno accademico 2025-2026. Pertanto le procedure per l'accreditamento iniziale sono ancora in divenire e si completeranno tra gennaio e febbraio 2025.

Su tale premessa, il Direttore Generale chiarisce che, per quanto riguarda le ulteriori cinque posizioni necessarie ai fini del raggiungimento dei requisiti minimi di docenza, pari a nove unità, previste dalla normativa vigente ai fini dell'attivazione del nuovo CdL "Informatica" (CdL-31), tre posizioni saranno così individuate dall'Ateneo:

- n. 1 posizione RTT a valere sulle misure di sistema d'Ateneo;
- n. 2 posizioni docente/RTT strutturati del Dipartimento di Informatica.

Quanto alle restanti due posizioni, il Direttore Generale fa presente che nei mesi scorsi sono intercorse molteplici interlocuzioni tra l'Ateneo e la Fondazione Cariverona in merito al Progetto di attivazione del nuovo Corso di Laurea in Informatica presso la sede di Belluno; all'esito delle stesse, con nota in data odierna, l'attuale Presidente della Fondazione, Ing. Bruno Giordano, ha comunicato lo stanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente *"di risorse di competenza 2024 per € 1.257.757,20 a copertura degli oneri previsti dalla normativa ministeriale - per 15 anni convenzionali - per una posizione di Professore Associato/RTT"*.

La possibilità di finanziare la seconda posizione richiesta *"sarà valutata dalla scrivente Fondazione in fase successiva e sulla base delle eventuali risorse che si renderanno disponibili a partire dal prossimo esercizio"*.

Il Presidente della Fondazione Cariverona è tenuto infatti a impegnarsi solo per l'anno di esercizio corrente, non potendosi impegnare per anni successivi.

Il Pro Rettore, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Direttore Generale e del Prof. Matteo Cristani;



- vista la proposta di apertura di sede decentrata a Belluno - Corso di laurea in informatica (**allegato 1**);
- visti i contatti formali intercorsi con il Comune di Belluno, volti ad individuare l'edificio che sarà adibito a sede del nuovo Corso di Laurea (**allegato 2**);
- vista la bozza di Accordo quadro (**allegato 3**);
- viste la bozza di Convenzione attuativa (**allegato 4**)

delibera

di approvare la stipula dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Verona e la Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore per l'attivazione del Corso di Laurea In Informatica Classe L-31 presso la Città di Belluno (**allegato 3**), nonché la stipula della relativa Convenzione attuativa (**allegato 4**), costituenti parte integrante della presente delibera.



6.4 punto OdG:

Nucleo di Valutazione per il triennio accademico 2024/2027: designazione dei componenti - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale informa che il 30 settembre 2024 scade il mandato dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo e che, pertanto, è necessario procedere alla nomina dei nuovi componenti per il triennio accademico 2024/2027.

Il Direttore Generale ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 4, dello Statuto d'Ateneo, *“Il Nucleo è costituito da sette membri di cui uno studente designato dal Consiglio degli Studenti. I componenti del Nucleo permangono in carica per un triennio accademico, fatta eccezione per lo studente, che dura in carica un biennio accademico. I componenti del Nucleo sono nominati dal Rettore, su delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, fra soggetti di elevata qualificazione professionale nel campo della valutazione di organismi pubblici e privati in prevalenza esterni all'ateneo. Il coordinatore del Nucleo può essere individuato tra i professori di ruolo dell'Ateneo.”*

Il Direttore Generale ricorda la composizione del Nucleo di Valutazione uscente:

Prof. Antonio Schizzerotto (Coordinatore)	Emerito di Sociologia, Università di Trento
Prof.ssa Luisa Saiani	già Ordinaria di Scienze infermieristiche, Università di Verona
Prof. Sandro Stanzani	Associato di Sociologia, Università di Verona
Prof. Piero Olivo	Ordinario di Elettronica, Università di Ferrara
Prof.ssa Adelaide Quaranta	Associata di Diritto Privato, Università “Aldo Moro” di Bari
Prof. Antonio Nisio	Aggregato di Economia aziendale, Università “Aldo Moro” di Bari
Sig.ra Giulia Impagnatiello	Rappresentante della componente studentesca

Il Direttore Generale sottolinea la strategicità per l'Ateneo delle funzioni svolte dal Nucleo di Valutazione, organo chiamato a valutare la gestione amministrativa, le attività didattiche e di ricerca, gli interventi di sostegno al diritto allo studio, nonché a verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

In particolare, con la Legge n. 240/2010 di riforma del sistema universitario, il Nucleo di Valutazione è diventato l'organo di Ateneo responsabile della verifica della qualità della formazione e della ricerca assolvendo, inoltre, le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), di cui all'art.14 del D.lgs. 150/2009, nell'ambito della Valutazione della performance.

Relativamente alle procedure di accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Studio, ai sensi del D.M. 987/2016, il Nucleo di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

- esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio;
- verifica il corretto funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità e fornisce supporto all'A.N.V.U.R. e al M.U.R. nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle Sedi;
- fornisce sostegno agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'A.N.V.U.R. nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Direttore Generale ricorda il prezioso e costante lavoro svolto dagli attuali componenti del Nucleo di Valutazione. In particolare, oltre a quanto richiesto dalla normativa in tema di valutazione delle Performance e del sistema di assicurazione della qualità (AVA3), nonché in tema di verifica dei requisiti di trasparenza (ANAC), l'attuale Nucleo in questi anni ha dato un impulso importante per la sistematizzazione e monitoraggio dell'impianto della programmazione strategica, sia a livello di Ateneo che dipartimentale, nonché per il miglioramento continuo nei corsi di studio grazie ai vari momenti di



audizione dei referenti dei corsi di studio. Inoltre, il Nucleo ha supportato l'Ateneo nella costruzione delle rilevazioni sul benessere organizzativo dei docenti e del personale TA, prestando attenzione al tema del *work/life balance* e ne ha analizzato i risultati fornendo indicazioni all'Ateneo.

Il Direttore Generale ricorda, altresì, che l'attuale formulazione dell'art. 24 dello Statuto prevede che i componenti del Nucleo siano nominati *"fra soggetti di elevata qualificazione professionale nel campo della valutazione di organismi pubblici e privati in prevalenza esterni all'ateneo"*, senza alcun vincolo sulla numerosità di personale interno all'Università rispetto a quello esterno.

In considerazione dell'ottimo lavoro svolto, oltre che delle competenze specifiche dei singoli componenti, che spaziano nei diversi ambiti nei quali il Nucleo è chiamato a operare, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di confermare, per il prossimo triennio accademico 2024/2027, quali componenti del Nucleo di Valutazione, la componente docente uscente:

Prof. Antonio Schizzerotto (Coordinatore)	Emerito di Sociologia, Università di Trento
Prof.ssa Luisa Saiani	già Ordinaria di Scienze infermieristiche, Università di Verona
Prof. Sandro Stanzani	Associato di Sociologia, Università di Verona
Prof. Piero Olivo	Ordinario di Elettronica, Università di Ferrara
Prof.ssa Adelaide Quaranta	Associata di Diritto Privato, Università "Aldo Moro" di Bari
Prof. Antonio Nisio	Aggregato di Economia aziendale, Università "Aldo Moro" di Bari

Con riferimento alla componente studentesca, il Pro Rettore ricorda che la Sig.ra Giulia Impagnatiello è stata nominata componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il biennio accademico 2022/2024. La componente studentesca per il biennio accademico 2024/2026 verrà designata dal nuovo Consiglio Studentesco che si insedierà all'esito delle elezioni studentesche per il biennio accademico 2024/2026.

Il Pro Rettore, nel ricordare che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di designazione, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Direttore Generale e del Pro Rettore;
- visto l'art. 24 dello Statuto;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 luglio 2024.

delibera

di approvare la nomina della componente docente del Nucleo di Valutazione per il triennio accademico 2024/2027 nella composizione di seguito indicata:

Prof. Antonio Schizzerotto (Coordinatore)	Emerito di Sociologia, Università di Trento
Prof.ssa Luisa Saiani	già Ordinaria di Scienze infermieristiche, Università di Verona
Prof. Sandro Stanzani	Associato di Sociologia, Università di Verona
Prof. Piero Olivo	Ordinario di Elettronica, Università di Ferrara
Prof.ssa Adelaide Quaranta	Associata di Diritto Privato, Università "Aldo Moro" di Bari
Prof. Antonio Nisio	Aggregato di Economia aziendale, Università "Aldo Moro" di Bari

La componente studentesca del Nucleo di Valutazione per il biennio accademico 2024/2026 verrà designata dal nuovo Consiglio Studentesco che si insedierà all'esito delle elezioni studentesche per il biennio accademico 2024/2026, e successivamente nominata con Decreto Rettorale.



7.1° punto OdG:

Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f) – approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Massimiliano Badino, referente del Rettore per l'Orientamento, il quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti che propone il piano di utilizzo delle risorse previste dal DM 809/2024 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023" in particolare di quelle finalizzate a promuovere l'inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico, nonché azioni di orientamento, recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il Prof. Massimiliano Badino informa che:

- il Ministero dell'università e della ricerca con il citato D.M. n. 809/2023 del 7.7.2023 ha definito i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023;
- per il potenziamento dei su indicati servizi agli studenti di cui all'art. 9, lett. f) è previsto uno stanziamento complessivo di € 37.000.000, 00;
- le predette risorse sono ripartite tra le Istituzioni universitarie, nel seguente modo: 1. ad ogni Istituzione è attribuita una quota fissa di € 125.000; 2. l'importo restante è attribuito in proporzione al numero degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso ai corsi di laurea e laurea magistrale, rilevati nell'anagrafe nazionale degli studenti;
- all'Ateneo di Verona è assegnato un finanziamento di € 610.999,00 come da Tabella 7 Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 9, lett. f) dm 809/2023 FFO 2023 (**AII.1**);
- con nota attuativa n. 13552 del 2.11.2023 il Ministero comunicava la pubblicazione delle assegnazioni e le indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti (**AII. 2**).

L'assegnazione include anche il riparto delle risorse attribuite con il decreto ministeriale del 30 giugno 2021, n.752, e non utilizzate dagli Atenei secondo quanto comunicato dagli stessi in occasione del monitoraggio sull'utilizzo delle risorse previsto dallo stesso d.m. 752/2021, art. 2, comma 61. Tali risorse sono state riattribuite a tutti gli Atenei proporzionalmente all'entità delle risorse utilizzate da ciascun Ateneo all'esito di tale monitoraggio e saranno utilizzate a integrazione delle risorse stanziare dal d.m. in oggetto.

La citata nota ministeriale del 2.11.2023 fornisce ulteriori indicazioni operative e descrive le finalità di utilizzo delle risorse indicate dal DM 809/2023, tra le quali si intende qui porre particolare attenzione a quelle della lettera **A. inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico**. Gli interventi sono come di seguito dettagliati:

Il supporto al benessere psicologico, come indicato nel documento elaborato dalla CRUI allegato alla nota, può rispondere a diverse finalità:

- supporto alla salute psico-fisica degli studenti e delle studentesse, attraverso attività di prevenzione del disagio, di consulenza psicologica e terapeutica e di contrasto alle dipendenze patologiche;
- sostegno agli studenti e alle studentesse nello sviluppo personale, nel percorso di studio;
- sviluppo e potenziamento delle risorse individuali in occasione di momenti di cambiamento, di insuccessi e di ri-orientamento del proprio percorso individuale e accademico.

Sono quindi da includere attività di orientamento in ingresso e in itinere personalizzate rispetto alle necessità e aspettative individuali, attività mirate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale. Sono consentiti l'acquisizione di materiale e ausili per la didattica.

7.1° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



Per il supporto psicologico, è importante che i servizi offerti prevedano un numero minimo di incontri, anche sfruttando le opportunità date dagli strumenti digitali, e con tempi di attesa contenuti.

È inoltre possibile utilizzare le risorse per **Tirocini curricolari e placement dei laureandi e laureati (lettera B) e per iniziative a Sostegno agli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate (lettera C).**

La nota prevede che l'utilizzo dei fondi deve avvenire entro il **30/6/2027**: *al riguardo si precisa che saranno considerate come utilizzate le risorse per le quali sussiste almeno la relativa obbligazione giuridica perfezionata entro la predetta scadenza con riferimento alle spese per la realizzazione dei servizi, ivi compresi quelli sostenuti per l'eventuale reclutamento di personale non strutturato. Per i docenti e il personale tecnico-amministrativo di ruolo presso gli Atenei, sono ammissibili i costi eventualmente sostenuti in attuazione dell'art. 9, comma 1, della l. 240/2010.*

La rendicontazione si basa sui dati di monitoraggio indicati nella Schema per la verifica dei risultati conseguiti dagli Atenei allegato alla nota attuativa.

Gli uffici della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti in collaborazione con il Referente dell'Ateneo per l'orientamento, Prof. Badino, e in condivisione con il Delegato alla didattica e allo sport, Prof. Federico Schena, e con il Delegato al Diritto allo studio, servizi agli studenti, Prof. Torsello, hanno elaborato le seguenti proposte in particolare riferimento alla finalità di cui alla su indicata lettera A.

1. Progetti specifici di orientamento di Dipartimenti/Scuole

Descrizione: le strutture didattiche elaborano e presentano progetti di orientamento nell'ambito delle azioni di orientamento previste dalla nota attuativa alla lettera A:

attività di orientamento in ingresso e in itinere personalizzate rispetto alle necessità e aspettative individuali, attività mirate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale.

Si propone un importo medio di spesa per ciascun Dipartimento pari a € 15.000.

I progetti proposti dalle strutture dipartimentali devono preventivamente tenere conto della sostenibilità didattica e amministrativa da parte della struttura proponente, essendo tutte le attività progettate, anche da un punto di vista amministrativo, in carico al Dipartimento.

La rendicontazione nei confronti del Ministero sarà curata centralmente dall'UO Orientamento. Dopo la presentazione del progetto con l'indicazione delle spese previste le relative risorse finanziarie saranno trasferite sul budget del relativo Dipartimento.

Spesa stimata: 90.000,00 euro.

2. Orientamento Autovalutativo in entrata

Descrizione: servizio sperimentale di counselling orientativo in entrata, rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori. Le fasi del percorso sono: autovalutazione, analisi guidata in piccoli gruppi, orientamento (tramite percorsi dedicati affidati ad enti esterni specializzati nell'orientamento).

Spesa stimata: 40.000,00 euro.

3. Attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico all'interno dell'Università di Verona

- Servizi per il benessere psicologico

Descrizione: CAMPUS PLUS (Characterize and Address Mental health Problems in University Students PLUS)

L'obiettivo del progetto è promuovere il benessere psicologico di tutti gli studenti dell'Università degli studi di Verona utilizzando un approccio definito "Stepped-Care", che prevede inizialmente



l'offerta di un approccio efficace a bassa intensità, e successivamente forme di intervento più intensive, laddove clinicamente necessario.

Pertanto, il progetto intende offrire agli studenti che hanno partecipato al corso di primo livello "Fare ciò che conta nei momenti di stress" e che alla fine di questo primo intervento mostrano un perdurare di sintomi psicologici, un intervento di secondo livello, denominato "Problem Management Plus" (PM+).

La presente proposta è stata presentata dai Prof. Barbui Professore Ordinario di Psichiatria e la Prof.ssa Nosè, professore associato di psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.

- **Progetto Counseling di Ateneo**

Descrizione: Il counseling psicologico si svolge in una relazione paritaria tra psicologo e utente, basata sulla comunicazione interpersonale, l'ascolto, l'empatia e il sostegno, nella quale ci si prefigge di trovare insieme le migliori strategie di fronteggiamento della situazione dell'utente. La persona è supportata mantenendo libertà e autonomia di scelta.

Il counseling psicologico in ambito universitario rientra nell'ambito dell'orientamento in itinere e del riorientamento e può essere utile per rispondere alle seguenti esigenze:

- Analisi e valutazione di strategie funzionali per il raggiungimento di obiettivi didattici e formativi;
- Assistenza nella gestione di condizioni di ansia e distress psicologico associati a specifiche scadenze accademiche e formative;
- Miglioramento delle competenze di studio e gestione del tempo inerente agli impegni formativi;
- Supporto psicologico nella comprensione e gestione di difficoltà o approcci disfunzionali al percorso di studio, di condizioni di distress e di ansia con un impatto più o meno rilevante sul benessere in ambito formativo e personale;
- Invio ad altri servizi qualora la situazione clinica osservata necessitasse di una presa in carico strutturata.

Il servizio si svolge mediante una serie di colloqui di: 1. Ascolto attivo ed empatia; 2. Esplorazione delle soluzioni; 3. Affidamento compiti "per casa"; 4. Rimando e chiusura.

La presente proposta è stata presentata dalla Prof.ssa Lidia Del Piccolo, Professore Ordinario di Psicologia Clinica del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e dal Prof. Riccardo Sartori, Professore associato di psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Scienze Umane.

Spesa stimata complessivamente per entrambi i progetti € 75000.

Assistenza servizi igienici per studentesse e studenti con disabilità.

Descrizione: assistenza alla persona per la fruizione dei servizi igienici a favore di studentesse e studenti con disabilità. Tale servizio ha l'obiettivo di creare le condizioni per una maggiore partecipazione alla vita universitaria da parte di studentesse e studenti con disabilità. Il servizio è già stato sperimentato presso il Polo Zanotto nell'A.A. 2023-24. Si prevede di proseguire la sperimentazione anche per gli A.A. 2024-25 e 2025-26 con progressiva estensione ad altre sedi dell'Ateneo.

Spesa stimata: € 90.000

4. Progetto sui metodi di apprendimento:

Descrizione: si tratta di un progetto su stili cognitivi e metodi di apprendimento finalizzato a contribuire al benessere degli studenti migliorando il loro approccio al percorso universitario anche attraverso metodi e strategie utili allo studio.



Stima stimata: € 20.000.

5. Contributo per tirocini curriculari con maturazione di più di 6 CFU.

Descrizione: si tratta di un contributo previsto per gli studenti che intendano effettuare un periodo di tirocinio di durata uguale o superiore a 6 CFU.

Stima stimata: € 20.000.

6. Sostegno agli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate per la copertura di costi di trasporto, alloggio o per l'acquisto di materiale didattico

Descrizione: Il progetto prevede la pubblicazione di un bando di concorso rivolto agli studenti fuori sede (cioè residenti in un comune diverso dal comune sede del corso di studi) iscritti all'a.a. 2024/2025 o 2025/2026, che non beneficino di altri contributi pubblici per la copertura dei costi sostenuti per alloggio/trasporto/materiale didattico. Sono pertanto esclusi dal contributo gli studenti beneficiari, per il medesimo a.a., della borsa per il diritto allo studio. I requisiti per l'accesso sono il merito (cfu conseguiti ad una certa data) e la condizione economica (ISEEU/ISEEE parificato).

Stima stimata: € 60.000.

Per la gestione amministrativa legata a tali progetti si prevede di attivare 1 contratto a tempo determinato di un anno e 1 contratto a tempo determinato di 6 mesi per un importo lordo oneri persona e oneri ente rispettivamente pari a € 37.400,00 e di € 18.700,00.

Gli interventi sopra indicati saranno finanziati con il seguente progetto contabile:

UA	Denominazione UA	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità finanziamento MUR	Importo provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.020.D0 2.B- ALTAFORM	B-Alta formazione (post-lauream)	DM809_ART9_F _SERVSTU	DM 809/2023 ART.9 LETT.F - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	€ 610.999,00	€ 451.100,00	€ 159.899,00

Valore complessivo degli interventi di cui al presente provvedimento: 451.100,00 euro.

Disponibilità residua: 159.899,00 euro.

La presente delibera potrà essere successivamente modificata e integrata nel piano di riparto delle somme assegnate all'Ateneo, anche per tener conto del graduale avanzamento dell'istruttoria sui singoli progetti, che potrebbe comportare la rimodulazione di taluni aspetti, ivi inclusi quelli di natura economica.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla programmazione delle attività descritte.

Il Consiglio di Amministrazione

7.1° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



- vista la proposta di deliberazione del dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Prof. Massimiliano Badino e del Pro Rettore;
- acquisito il parere favorevole del Senato Accademico del 30/7/2024;
- visto il D.M. n. 809/2023 e la successiva nota attuativa n. 13552 emanata con Decreto Direttoriale del MUR del 2.11.2023;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

approva in merito

- alle proposte di utilizzo delle risorse sopra riportate.



7.2° punto OdG:

Contribuzione studentesca persone in regime di detenzione - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Caterina Gallasin, responsabile Area Servizi e Post Laurea, la quale ricorda che con Delibera del SA del 30 maggio 2023 sono stati approvati i contenuti dell'accordo quadro per garantire pari opportunità di studio e formazione alle persone detenute o in regime di limitazione della libertà individuale, giunto a completamento nel mese di maggio 2024 (prot n. 183290 del 02/05/2024).

L'iniziativa coinvolge il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Triveneto, il Centro per la Giustizia minorile del Veneto, FVG e per le province autonome di Trento e Bolzano, il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti, il Comune di Verona e il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, il Tribunale di sorveglianza di Venezia e l'Ufficio di sorveglianza di Verona, l'Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Verona.

Tra gli impegni assunti dall'Ateneo vi è in particolare quello di individuare ed implementare idonee procedure amministrative per la gestione delle immatricolazioni e delle carriere delle studentesse e degli studenti in regime di detenzione o limitazione della libertà personale.

La Dott.ssa Caterina Gallasin ricorda che gli studenti che si trovano in stato di detenzione possono presentare, così come previsto per la generalità degli studenti, domanda di riduzione della contribuzione studentesca in base all'ISEE per il diritto allo studio universitario.

È noto, tuttavia, che alcuni studenti in stato di detenzione sono impossibilitati a reperire la documentazione necessaria ad ottenere l'attestazione ISEE ovvero non dispongono di mezzi finanziari e pertanto accedono al patrocinio gratuito a carico dello Stato.

Si propone pertanto per gli studenti in stato di detenzione che sono impossibilitati a reperire la documentazione necessaria ad ottenere l'attestazione ISEE di optare per una contribuzione onnicomprensiva di importo pari a 1.000,00 euro - comprensivi della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo.

Si propone l'esonero dalla contribuzione studentesca per gli studenti in stato di detenzione che siano in possesso dei requisiti per l'ottenimento del patrocinio gratuito a carico dello Stato nei due anni antecedenti la domanda di immatricolazione o il rinnovo di iscrizione, senza che lo stesso sia stato successivamente revocato; restano in ogni caso a carico di tali studenti, la tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim;
- udita la relazione della Dott.ssa Caterina Gallasin e del Pro Rettore;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo, a fronte dell'esiguo numero di persone coinvolte
- visto il vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Verona;
- visto l'accordo quadro di collaborazione per garantire pari opportunità di studio e formazione alle persone detenute o in regime di limitazione della libertà individuale, Prot n. 183290 del 02/05/2024;

all'unanimità

dei presenti

delibera che la contribuzione studentesca dovuta dalle persone recluse presso la Casa circondariale di Montorio veronese sia articolata come di seguito:

- in base all'ISEE, secondo le regole valide per la generalità degli studenti, nei casi in cui tale documento sia nella disponibilità della persona;
- di importo pari ad euro 1.000,00 euro - comprensivi della tassa regionale per il diritto allo studio dell'imposta di bollo - qualora la persona sia impossibilitata ad ottenere l'ISEE;

7.2° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie studenti



- esonero dalla contribuzione per coloro che siano assegnatari del patrocinio gratuito nei due anni antecedenti la domanda di immatricolazione o il rinnovo di iscrizione, senza che lo stesso sia stato successivamente revocato; restano in ogni caso a carico di tali studenti, la tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo.



8.1° punto OdG:

Regolamento per la disciplina del Fondo Economico - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giuseppe Nifosi, Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, il quale ricorda che il fondo economico costituisce l'assegnazione in un esercizio finanziario, ai soggetti identificati quali economi, di una somma di denaro, reintegrabile e da rendicontare, per sostenere determinate categorie di spese. Caratteristiche imprescindibili delle spese sostenibili con fondo economico sono l'indifferibilità, la non programmabilità e la saltuarietà; in genere, inoltre, tali spese sono di modesta entità e sono necessarie per sopperire con immediatezza ad esigenze funzionali imprevedute dell'Ateneo attraverso il ricorso a modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento, contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, che per quanto concerne le procedure (provvedimenti autorizzativi).

Presso l'Ateneo sono attualmente operativi cinque Fondi Economici la cui gestione è affidata ai responsabili dei Presidi Contabili di Ateneo quindi ciascuna Area e l'Amministrazione Centrale sono dotate di un proprio fondo economico di riferimento.

Il *Regolamento per la disciplina del Fondo Economico* disciplina quindi la costituzione, la gestione e la chiusura dei fondi economici.

Il Regolamento regola quindi nel dettaglio l'ambito di utilizzo del fondo stesso elencando le tipologie di spesa sostenibili, di importo in genere inferiore ai 200 euro. Le tipologie di spesa possono essere ampliate e l'importo può essere superato, relativamente a quelle spese non comprese nell'elenco, che siano necessarie per garantire efficacia temporale dell'azione amministrativa, dietro esplicita richiesta motivata. Il Regolamento precisa che la motivazione della richiesta deve essere concreta, oggettiva e circostanziata e che i riferimenti all'urgenza o alla efficacia temporale del procedimento, devono riportare le circostanze specifiche e non possono limitarsi ad affermazioni generiche.

Gli economi, in qualità di agenti contabili sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti e sono tenuti alla resa del conto giudiziale della propria gestione con deposito, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 139 del D.lgs. 26 agosto 2016, n. 174 e s.m.i. La gestione del fondo economico è inoltre soggetta a verifiche periodiche da parte del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Pro Rettore informa, altresì, che il Regolamento è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha provveduto ad esprimere il proprio parere in data 29 luglio 2024 con apposita relazione (**allegato n. 2**)

Il Pro Rettore procede quindi ad illustrare sinteticamente il *Regolamento per la disciplina del Fondo Economico*.

Il Consiglio di Amministrazione

ha ricevuto la relazione del Pro Rettore;

all'unanimità

delibera

- *una prima visione della documentazione in attesa del parere del Collegio dei Revisori.*



8.2° punto OdG:

Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza, di organizzazione manifestazioni e convegni ed ospitalità- approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giuseppe Nifosi, Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, il quale informa che con il *Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza, di organizzazione manifestazioni e convegni ed ospitalità* si intende disciplinare le spese di Ateneo finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio, il ruolo e la presenza nel contesto sociale nazionale ed internazionale per il miglior perseguimento delle attività istituzionali.

Si tratta di spese strettamente correlate con le finalità di didattica, ricerca e di terza missione dell'Ateneo e debbono essere improntate al decoro, all'economicità, alla ragionevolezza.

Le spese sono state classificate in tre categorie:

- a) spese di rappresentanza;
- b) spese per manifestazioni e convegni;
- c) spese di ospitalità.

Le spese di rappresentanza:

- a) proiettano l'Ateneo, inteso nella sua globalità, all'esterno, nel panorama istituzionale nazionale e internazionale, in correlazione all'esigenza di rappresentatività e di accrescimento del prestigio;
- b) suscitano sulla attività istituzionale dell'Ateneo l'attenzione e l'interesse dell'opinione pubblica;
- c) favoriscono l'intrattenimento di pubbliche relazioni con soggetti esterni all'Ateneo, al fine di mantenere o accrescere il prestigio dell'Ateneo.

Le spese per manifestazioni e convegni hanno la finalità di promuovere e valorizzare le attività istituzionali dell'Ateneo (didattica, ricerca e terza missione), assicurandone la proiezione all'esterno. Tali spese possono essere sostenute in occasione di:

- a) convegni, tavole rotonde, fiere, mostre ed altri simili eventi;
- b) cerimonie istituzionali ed iniziative di comunicazione;
- c) lauree ad honorem e premi di ricerca;
- d) accoglienza di delegazioni italiane e internazionali;
- e) altre manifestazioni che rispettino le finalità indicate

Nell'ambito dei rapporti istituzionali di collaborazione, le spese di ospitalità sono correlate allo svolgimento con soggetti esterni all'Ateneo di specifiche attività istituzionali nei campi della cultura, della scienza e della ricerca, nonché del contesto culturale, sociale ed economico sia nazionale che internazionale. Le spese di ospitalità rispondono a criteri di ragionevolezza e sono coerenti con le pratiche consolidate, anche a livello internazionale, delle istituzioni accademiche. A titolo esemplificativo sono spese di ospitalità le spese connesse agli incontri di gruppi di lavoro di progetto di ricerca e gli incontri per preparazione di progetti di ricerca.

Il Pro Rettore informa, altresì, che il Regolamento è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha provveduto ad esprimere il proprio parere in data 29 luglio 2024 con apposita relazione (**allegato n. 2**)

Il Pro Rettore procede quindi ad illustrare sinteticamente il *Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza, di organizzazione manifestazioni e convegni ed ospitalità*.

Il Consiglio di Amministrazione

udita la relazione del Pro Rettore;



all'unanimità

delibera

- *una prima visione della documentazione in attesa del parere del Collegio dei Revisori.*



5.2° punto OdG:

Valutazione del Direttore Generale anno 2023

Il Direttore Generale lascia la seduta e la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, responsabile Area Programmazione e Controllo Direzionale, il quale ricorda che la Legge 370/1999 prevede che il trattamento economico del Direttore Generale, disciplinato da contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato, sia definito in conformità a criteri e parametri individuati, nelle more di aggiornamenti, dal D.M. 194/2017, tuttora vigente.

Inoltre, il Dott. Stefano Fedeli ricorda che, in aggiunta alla retribuzione stipendiale, compete al Direttore Generale una retribuzione di risultato pari ad un massimo del 20% del trattamento stipendiale annuo, da corrispondere sulla base della valutazione annuale svolta dal Consiglio di Amministrazione, secondo i criteri definiti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

Il SMVP stabilisce che per la valutazione del Direttore Generale per l'anno 2023 si adottino i seguenti quattro criteri:

- A. obiettivi (peso 60%),
- B. capacità manageriali (peso 20%),
- C. capacità di creare reti interne (peso 10%),
- D. valutazione bottom-up ad opera dei dirigenti (peso 10%).

La sezione D) viene attivata solamente quando viene raggiunto un livello di benessere organizzativo, rilevato tramite opportuni questionari somministrati a docenti, ricercatori e a personale tecnico-amministrativo, superiore a 4,5 punti su una scala da 1 a 6.

La media ponderata dei risultati conseguiti dal Direttore Generale in ciascuna delle quattro sezioni sopra citate determinerà il livello di performance cui sarà correlata la quota di retribuzione di risultato spettante, secondo le soglie di seguito indicate:

Livello Performance	Range valutazione	Quota % Retribuzione di Risultato
Ottimo	<i>punteggio</i> ≥ 95%	100%
Buono	85% ≤ <i>punteggio</i> < 95%	90%
Discreto	75% ≤ <i>punteggio</i> < 85%	80%
Soglia	60% ≤ <i>punteggio</i> < 75%	60%
Sotto soglia	<i>Punteggio</i> < 60%	0%

Prima di procedere con l'analisi dei risultati conseguiti nel 2023 dal Direttore Generale in carica, dott. Federico Gallo, il Dott. Stefano Fedeli informa il Consiglio che gli esiti dell'indagine sul benessere organizzativo – già presentati nella seduta del SA e CdA del 30 aprile u.s. – non raggiungono la soglia di 4,5 punti, in quanto la media delle risposte del questionario al personale tecnico-amministrativo si ferma a 3,8 punti su una scala da 1 a 6.

In relazione a quanto sopra, la valutazione bottom-up ad opera dei dirigenti, anche per quest'anno non verrà effettuata e i pesi delle rimanenti tre sezioni vengono, pertanto, ricalcolati in proporzione come segue:

- A. obiettivi (peso 66,7%),
- B. capacità manageriali (peso 22,2%),
- C. capacità di creare reti interne (peso 11,1%),



A. OBIETTIVI (peso 66,7%),

Il Dott. Stefano Fedeli ricorda che, ai sensi della normativa vigente e del SMVP 2023, compete al Nucleo di Valutazione proporre al Rettore la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, sulla base di specifici indicatori in una scala a 4 livelli, che ne misurano il grado di raggiungimento così descritto: 100% completamente raggiunto, 70% parzialmente raggiunto, 30% non sufficientemente raggiunto, 0% totalmente non raggiunto.

Gli obiettivi e gli indicatori con relativo peso e target sono stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 e aggiornati il 30 gennaio 2024, come di seguito riportato:

Ambito di intervento del Piano Strategico	Obiettivo	Indicatore	2023	
			target	peso
Tutti gli ambiti	1 Piena realizzazione del programma triennale di Ateneo PRO3 2021-2023	Proporzione di finanziamento consolidato rispetto al finanziamento richiesto (da rilevare nel 2024 a seguito comunicazione MUR)	> 90%	20%
	2 Sostenere la migliore realizzazione dei progetti del PIAO 2023-2025	% di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAO	75%	20%
P3 - Sviluppo organizzativo del personale	3 Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo	Livello di benessere complessivo del personale TA rilevato tramite questionario sul benessere organizzativo (scala 1-6)	> 4,5	10%
T.7.1 - Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	4 Implementazione del modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione	Sperimentazione e messa a regime del sistema di contabilità analitica	avvio sperimentazione	10%
T.3.1 - Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	5 Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MUR	Spese di personale da definizione PROPER	< 80%	20%
T.1.1 - Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR, in modo da arrivare preparati alla prossima visita di accreditamento periodico	6 Accreditamento ANVUR	Simulazione della visita da parte di esperti valutatori esterni	realizzazione crash test	20%
			TOTALE	100%

Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 12 luglio u.s., dopo aver provveduto a raccogliere le pertinenti informazioni dettagliate nel relativo verbale (**allegato 1**), ha proposto al Rettore la seguente valutazione, che per comodità viene integralmente riportata.

*Il NdV ha preso atto di quanto indicato dal CdA e, per stabilire il grado di raggiungimento del primo obiettivo, riguardante la piena realizzazione del programma triennale PRO3 2021-2023, ha preso in esame il quadro sintetico, elaborato dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale (**allegato 1**), contenente il confronto fra il valore target degli otto indicatori scelti dall'Ateneo per la valutazione dei programmi e il valore con cui ciascuno di essi compariva, al 29/05/24, nella banca dati MUR PRO3. Da questo confronto emerge che la percentuale di finanziamento consolidato rispetto a quello inizialmente assegnato è pari al 93,6%, superiore al target del 90% previsto dai criteri di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore generale. Pertanto, il NdV ritiene che il primo obiettivo assegnato al DG sia stato raggiunto al 100%. Poiché, tuttavia, il calcolo del finanziamento consolidato si basa su una stima degli uffici dell'Ateneo e non su una comunicazione ufficiale del MUR circa la consistenza delle assegnazioni definitive PRO3 2021-2023, il NdV invita*



l'Ateneo a liquidare l'indennità di risultato al Direttore Generale dopo aver ricevuto la comunicazione ufficiale in parola.

Venendo alla valutazione del grado di raggiungimento del secondo obiettivo assegnato al Direttore Generale, il NdV ha considerato il numero di progetti operativi realizzati sul totale di quelli previsti nella Relazione della Performance 2023, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 25/06/2024. I progetti totalmente portati a termine sono stati 49 su 53, pari al 92,4%, come riportato a pag. 136 della Relazione (allegato 2). L'obiettivo per il 2023, che prevedeva un target almeno del 75%, può pertanto dirsi pienamente raggiunto.

Per verificare il livello di realizzazione del terzo obiettivo, il NdV ha fatto riferimento alla tabella riassuntiva contenuta nell'allegato 3 al presente verbale, tabella che è stata predisposta dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale e che è stata presentata alla riunione del Senato Accademico del 30 aprile u.s. Da questa tabella traspare che il valore medio di Ateneo assunto dall'indicatore del grado di benessere organizzativo, quale deriva dalle risposte ottenute dalla pertinente rilevazione condotta nel maggio 2023, è pari a 3,80 punti. Dal momento che il target per il 2023 era fissato a 4,5 punti, il NdV ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto parzialmente. Applicando la scala di valutazione a quattro livelli prevista dal SMVP, il grado di raggiungimento dell'obiettivo viene, quindi, fissato al 70%.

Il quarto obiettivo assegnato al Direttore Generale prevedeva l'avvio sperimentale del sistema di contabilità analitica. Il NdV ha preso atto che il Rettore, nel Consiglio di Amministrazione del 19/12/2023, ha comunicato il completamento dello studio di fattibilità teso ad introdurre nell'Ateneo un sistema di controllo di gestione finalizzato all'individuazione dei costi e dei ricavi a livello di dipartimento/centro e di singolo corso di studi e che l'Ateneo sta ora procedendo ad una sua prima applicazione utilizzando le risultanze contabili dell'esercizio 2022 (allegato 4). Sulla base di quanto precede, il NdV ritiene che il quarto obiettivo assegnato al Direttore Generale sia stato raggiunto al 100%.

Nel valutare il grado di raggiungimento del quinto obiettivo, il NdV ha preso in esame la tabella riportata a pagina 7 della Relazione al Bilancio Unico 2023, licenziata dal Consiglio di Amministrazione il 30/04/24, che illustra i principali vincoli normativi ai quali sono soggetti gli Atenei, fra i quali quello riguardante la spesa del personale (allegato 5). Il valore riportato nel prospetto è stimato a 63,09, molto al di sotto del limite ministeriale dell'80%. Il NdV, ritenendo affidabile la stima in questione, in quanto calcolata sulla base di dati consolidati desunti dal Bilancio Unico 2023 dell'Ateneo, ritiene che il quinto obiettivo assegnato al Direttore Generale sia stato raggiunto al 100%.

Il sesto obiettivo assegnato al Direttore Generale prevedeva di organizzare una simulazione della visita della CEV riguardante i requisiti di sede. Con la consulenza del Prof. Alfredo Squarzoni, esperto valutatore ANVUR incaricato dall'Ateneo di accompagnare il processo di preparazione alla visita in parola, il 20/12/23, presso il Rettorato, è stato realizzato un incontro finalizzato ad informare quanti ricoprono un ruolo di governo in Ateneo sui possibili contenuti della visita CEV.

L'incontro, cui era possibile assistere anche in modalità remota, ha visto la partecipazione dei componenti del PdQ ristretto, del Prorettore, del Direttore Generale, dei Delegati e Referenti del Rettore, Componenti del SA e del CdA, il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Presidente della Scuola di Dottorato, alcuni referenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, i Dirigenti e i capi area della struttura amministrativa.

Sulla base di quanto precede, il NdV ritiene che il sesto obiettivo assegnato al Direttore Generale sia stato raggiunto al 100%.

Di seguito viene riportata una tavola sinottica di quanto sopra illustrato.



N.	Obiettivo	Realizzazione	Target	Valore rilevato	Grado di raggiungimento del target: 100%=aggiorno 70%=parzialmente aggiorno 50%=nesso niente aggiorno 0%=non aggiorno	peso	%
1	Piena realizzazione del programma triennale di Ateneo PRCS 2021-2023	Proporzione di finanziamenti conseguiti rispetto al finanziamento richiesto (da rilevare nel 2024 e seguito con unione MIUR)	> 80%	valore ottenuto (allegato1) 85,6%	100%	20%	20
2	Sostenere la migliore realizzazione dei progetti del PIAC 2023-2025	% di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAC	70%	Relazione performance (pag.136) 82,4%	100%	20%	20
3	Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo	Livello di benessere complessivo del personale TA rilevato tramite questionario sul benessere organizzativo (scala 1-5)	> 4,5	CdA 20/04/23 (allegato2) 3,80	70%	10%	7
4	Implementazione del modello di contabilità analitica finalizzato al potenziamento del controllo di gestione	Sperimentazione e messa a regime del sistema di contabilità analitica	avvio sperimentazione	CdA 19/12/2023	100%	10%	10
5	Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MIUR	Spese di personale da definizione PROPER	< 80%	Bilancio Unico Ateneo 2023 (pag.7) 65,07%	100%	20%	20
6	Accreditamento ANVUR	Simulazione della visita CIEV	realizzazione crash test	Incontro Governance 20/12/23 Registrazione Principi	100%	20%	20

97%

Alla luce delle analisi, dei dati e delle considerazioni che precedono, riassunte nella tavola qui sopra riportata, il NdV conferma che il Direttore Generale ha raggiunto il 97% degli obiettivi che gli sono stati assegnati dal CdA per l'anno 2023. Tale parere sarà inoltrato al Rettore per le determinazioni di competenza.

B. CAPACITÀ MANAGERIALI (peso 22,2%)

Le capacità manageriali previste dal SMVP del 2023 sono le seguenti:

- leadership e capacità di delega,
- orientamento al risultato e all'utenza,
- capacità di pianificare e organizzare,
- capacità di favorire il lavoro di squadra,
- capacità di negoziazione e influenza,
- spirito di iniziativa e innovazione,
- capacità di gestione e attenzione allo sviluppo delle persone,
- sensibilità economica, ossia saper massimizzare l'utilizzazione efficace ed efficiente delle risorse economiche disponibili.

La valutazione delle singole competenze manageriali è effettuata in base alla frequenza dei comportamenti adeguati ad esprimere la massima capacità manageriale, secondo la scala seguente: 100% (sempre adeguati rispetto a quelli attesi), 80% (molto spesso adeguati rispetto a quelli attesi), 50% (per lo più adeguati rispetto a quelli attesi) e 0% (raramente adeguati rispetto a quelli attesi). La valutazione delle capacità manageriali è ottenuta dalla media delle valutazioni delle singole competenze.



Di seguito viene quindi riportato il prospetto della valutazione per l'anno 2023 proposta dal Rettore.

Capacità manageriali (peso 30%)	Aspetti valutati	Sempre adeguato (100%)	Molto spesso adeguato (80%)	Per lo più adeguato (50%)	Raramente adeguato (0%)
	leadership e capacità di delega	100%			
	orientamento al risultato e all'utenza	100%			
	capacità di pianificare e organizzare	100%			
	capacità di favorire il lavoro di squadra	100%			
	capacità di negoziazione e influenza	100%			
	spirito di iniziativa e innovazione	100%			
	capacità di gestione e attenzione allo sviluppo delle persone	100%			
	sensibilità economica, ossia saper massimizzare l'utilizzazione efficace ed efficiente delle risorse economiche disponibili	100%			
MEDIA PONDERATA		100%			

C. CAPACITÀ DI CREARE RETI INTERNE (peso 11,1%)

Il sistema di misurazione e valutazione della performance definisce la capacità di creare reti interne come la capacità di interpretare in senso attuativo le linee e gli indirizzi politici e di essere punto di raccordo tra la componente politico-accademica e quella gestionale di ateneo. La valutazione è effettuata in base allo scarto tra livello atteso e livello agito, secondo la scala seguente: 100% (scostamento nullo rispetto a quello atteso), 80% (scostamento minimo rispetto a quello atteso), 50% (scostamento significativo rispetto a quello atteso) e 0% (scostamento importante rispetto a quello atteso).

Di seguito viene riportato il prospetto della proposta del Rettore di valutazione per il 2023.

Capacità di creare reti interne (peso 10%)	Aspetto valutato	Scostamento nullo (100%)	Scostamento minimo (80%)	Scostamento significativo (50%)	Scostamento importante (0%)
	Capacità di interpretare in senso attuativo le linee e gli indirizzi politici e di essere perno di trasmissione tra la componente politica, accademica e gestionale		100%		
MEDIA PONDERATA		100%			



Il Rettore, quindi, propone al Consiglio di Amministrazione la seguente valutazione complessiva:

VALUTAZIONE FINALE	SEZIONE	Peso	Risultato medio raggiunto	Valutazione pesata	retribuzione di risultato (max 20%)
	A. Obiettivi	67%	97%	65%	
	B. Capacità manageriali	22%	100%	22%	
	C. Capacità di creare reti interne	11%	100%	11%	
				98%	100%

Il Pro Rettore chiede pertanto al Consiglio di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la normativa richiamata;
- vista la delibera del CdA del 31 gennaio 2023;
- vista la delibera del CdA del 30 gennaio 2024;
- visto il Sistema di misurazione e valutazione delle performance 2023 (SMVP);
- visto il parere del Nucleo di Valutazione reso nella seduta del 12/07/2024;
- considerata la proposta di valutazione del Direttore Generale, dott. Federico Gallo, per l'anno 2023 riportata in narrativa dal Dott. Stefano Fedeli;

all'unanimità

delibera

- La valutazione finale per l'anno 2023 del Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, con un punteggio pari al 98%, corrispondente all'100% di retribuzione di risultato.
- che la liquidazione dell'indennità di risultato al Direttore Generale venga effettuata dopo aver ricevuto la comunicazione ufficiale dell'assegnazione definitiva del finanziamento PRO3 2021-2023.

Al termine della votazione, il Direttore Generale rientra in seduta.



Il Direttore Generale ricorda che le prossime sedute del Consiglio di Amministrazione sono previste per martedì 24 settembre e 29 ottobre 2024 ore 14:30, quest'ultima seduta in regime di *prorogatio*.

Il Senato Accademico nella seduta del 26 novembre 2024 ore 9:30 andrà a individuare i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, che si insedierà, a seguito di nomina con Decreto del Rettore, in pari data alle ore 14:30.

L'ultima seduta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione è prevista per venerdì 20 dicembre 2024, rispettivamente ore 9:30 e ore 14:30.

Il Pro Rettore chiude la seduta alle ore 17:27